

GIRGENTI EDITORE srl

CATALOGO N. 2 INTERNET: www.girgenti.it www.rivistadellascuola.it e-mail: info@girgenti.it

Anno XXXV, **SUPPLEMENTO** al n. 1 de La Rivista della Scuola dell'1-30 settembre 2013

catalogo delle pubblicazioni

**SFOGLIATE IL CATALOGO E SCEGLIETE
LE PUBBLICAZIONI DI VOSTRO
INTERESSE**

**Per l'acquisto fare il versamento tramite conto
corrente postale n.13554209 intestando a:
"La Rivista della Scuola" - Milano**

**Per l'acquisto delle pubblicazioni collegarsi a:
www.girgenti.it oppure via fax 02/6692195**



Girgenti Editore Srl: Direzione, Amm., Redaz. e Pubblicità: Viale Andrea Doria 10 - 20124 MILANO - Abb. annuo sostenitore a La Rivista della Scuola: € 30,00 - Versamenti: ccp 13554209
Iscrizione presso il Tribunale di Milano n. 301 del 1° Ottobre 1979.
Tel. 02/669.2195 - Fax. 02/6698.3333 - e-mail: info@girgenti.it - sito internet: www.girgenti.it oppure www.rivistadellascuola.it
Direttore responsabile: **Salvatore Girgenti**

Coupon per acquistare volumi delle collane "Scuola Duemila" e "Aggiornarsi"

Si, desidero acquistare i volumi indicati nell'elenco qui allegato
(che ho compilato attraverso le offerte pubblicizzate nelle pagine della Rivista):

Cognome Nome.....

Via n.....

cap città Prov.

Professione.....

E-mail Tel.....

Data..... Firma

Ritagliare, allegare l'elenco dei volumi richiesti e spedire a mezzo fax 02/6698.3333,
e-mail: info@girgenti.it oppure in busta chiusa a:

"LA RIVISTA DELLA SCUOLA" Girgenti Editore srl, Viale Andrea Doria 10 - 20124 MILANO
N.B.: Ai sensi della legge 675/96 i dati personali qui contenuti faranno parte dell'archivio elettronico de "La Rivista della Scuola" - Girgenti Editore srl, che li userà solo per proprie iniziative editoriali, escludendone quindi, la divulgazione a terzi. I dati verranno aggiornati o cancellati a richiesta dell'interessat

XXXV/cat



Girgenti Editore

LA RIVISTA
DELLA SCUOLA

XXXV/cat

PERIODICO DI CULTURA E DI INFORMAZIONI LEGISLATIVE

Direzione, Amministrazione, Redazione e Pubblicità: Viale Andrea Doria 10 - 20124 Milano
Tel. 02 669.2195 - Fax 02 6698.3333 - ccp 13554209

Iscrizione presso il Tribunale di Milano n. 301 del 1° Ottobre 1979. .

Direttore responsabile: Salvatore Girgenti

Vice Direttore: Grazia Casalini

Redattore capo: Bruno Girgenti

Pubbliche relazioni e pubblicità: Andrea Girgenti

Abbonamento annuo sostenitore on line: € 30,00.

L'abbonamento dà diritto al collegamento al sito: www.girgenti.it oppure www.rivistadellascuola.it
La Rivista può essere sfogliata, scaricata e stampata in proprio.

Tariffe per la pubblicità: pagina (base mm 185 x mm 262 altezza): € 600,00 + IVA: 21%.

La collaborazione è aperta a tutti. Dattiloscritti e manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

La Rivista esce periodicamente durante il periodo scolastico..

L'abbonamento ha carattere di continuità e, pertanto, se non disdetto per iscritto entro luglio, s'intende tacitamente rinnovato.

Società editrice: GIRGENTI EDITORE SRL - Viale Andrea Doria 10 - 20124 Milano - Capitale Sociale: € 31.200 i.v.
Registro Soc. Trib. di Milano n. 190384, Vol. 5409, Fasc. 34; Partita IVA e Cod. Fisc.: 04609080157 - C.C.I.A.A. 1025479
Conto corrente bancario: INTESA/SAN PAOLO, IBAN: n. IT92 K030 6909 465000015372133, Ag. 9 Piazzale Loreto, Milano.
Iscrizione a ROC di Roma (Registro Operatori di Comunicazione) al n. 1086 del 29/8/2001

sito internet: www.girgenti.it

www.rivistadellascuola.it

posta elettronica: info@girgenti.it

TARIFFE ABBONAMENTI

Decorrenza: anno scolastico oppure anno solare
abbonamento sostenitore: € 30,00

N.B.: - Le quote di abbonamento sono comprensive di IVA

- Per i versamenti utilizzare il conto corrente postale 13554209 intestando a LA RIVISTA DELLA SCUOLA, viale Andrea Doria 10 - 20124 Milano, o vaglia postale o assegno bancario, oppure, in modo più comodo, comunicare per telefono o per fax i dati della carta di credito.

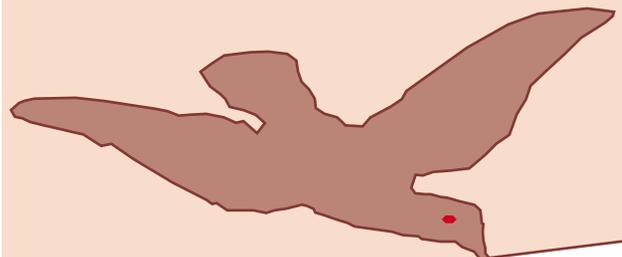
- L'IVA sugli abbonamenti è assolta all'origine dall'Editore a norma dell'art. 74, comma 1/C del DPR 633/72 e pertanto non sussiste l'obbligo del rilascio di fattura (artt. 1 e 5 del D.M. 29/12/89).

- Nel rispetto della legge n. 675/96 i dati personali degli abbonati vengono conservati nell'archivio elettronico de La Rivista della Scuola - Girgenti Editore Srl e potranno essere utilizzati anche per proprie iniziative editoriali con esclusione di cessione a terzi.

A semplice richiesta, anche telefonica, da parte degli interessati verranno aggiornati o cancellati.

Sommario

- Tutti i volumi della collana
"Aggiornarsi"
in offerta speciale **pagine 5-10**
- Tutti i volumi della collana
"Scuola Duemila"
in offerta speciale **pagine 13-23**
- Tutti i volumi
fuori collana **pagine 23**



**largo !
sto portando
i volumi da voi richiesti**

Inviare i vostri messaggi per posta elettronica
www.girgenti.it - www.rivistadellascuola.it
e-mail: info@girgenti.it

Navigate

on line

Collegatevi

direttamente ai siti

della Rivista

www.girgenti.it

oppure

www.rivistadellascuola.it

Troverete

11 volumi

della collana

“Aggiornarsi”

e 53 volumi

della collana

“Scuola Duemila”

Tutti i Volumi della collana “Aggiornarsi”

AG. 1 - Pinella Giuffrida: “Teoria e prassi dell’azione educativa”. Nozioni di Pedagogia per i corsi di specializzazione e di preparazione all’insegnamento.

Ed. maggio 1998, pagine 128, € 10,33

AG. 2 - Grazia Casalini (a cura di): “Metodologie didattiche nell’età contemporanea”. Orientamenti sul pensiero pedagogico e sui principali precorriti metodologici. Dalle scuole sperimentali della Pizzigoni alla grande riforma di Gentile, allo storicismo di Croce, al pensiero su scuola e società di Gramsci.

Ed. marzo 1999, pagine 120, € 10,33

AG. 3 - Grazia Casalini (a cura di): “Pedagogia Sperimentale, Gruppi, Progetti e Metodi”. Sintesi informativa su: istruzione programmata, gruppo di lavoro, progetto Nuffield per la matematica, programmare con i computers.

Ed. marzo 1999, pagine 128, € 10,33

AG. 4 - Grazia Casalini (a cura di): “Temi e problemi sull’handicap”. Qualità della vita per i portatori di handicap; teorie educative; modelli di intervento e valutazione.

Ed. aprile 1999, pagine 136, € 10,33

AG. 5 - Grazia Casalini (a cura di): “Programmazione educativa e didattica”. Origini e natura degli obiettivi formativi; Rapporti, modelli e sistemi di curricoli.

Ed. aprile 1999, pagine 128, € 10,33

AG. 6 - Silvio Murru: “L’esame di Italiano”. Consigli pratici, segreti e suggerimenti per affrontare le prove di maturità e di concorso.

Ed. aprile 1999, pagine 120, € 6,20

AG. 7 - Grazia Casalini (a cura di): “Professionalità docente”. Cenni sulle tematiche generali; sulle tecnologie informatiche e multimediali; sul lavoro di gruppo; l’integrazione scolastica e i criteri di valutazione.

Ed. settembre 1999, pagine 168, € 12,39

AG. 8 - Grazia Casalini (a cura di): “Informatica e scuola”. Dalla calcolatrice tascabile al personal computer: Un’interessante proposta di letture sulla possibilità educativa del linguaggio elettronico.

Ed. settembre 1999, pagine 136, € 10,33

AG. 9 - Grazia Casalini (a cura di): “Psicologia dell’apprendimento”. Necessità della formazione psicopedagogica del docente e relazione tra insegnamento e psicologia.

Ed. settembre 1999, pagine 120, € 10,33

AG. 10 - Giovanni Grassadonia: “Il carattere e la personalità”. Analisi delle emozioni e dei complessi psicologici.

Ed. febbraio 2001, pagine 120, € 12,39

AG. 11 - Valeria Riggi: “Pedofilia”/Indagine su un grave fenomeno sociale.

Ed. febbraio 2006, pagine 200, € 12,00

*Collana Aggiornarsi Volume n. 1***Teoria e prassi dell'azione educativa***Nozioni di Pedagogia per i corsi di specializzazione e di preparazione all'insegnamento di Pinella Giuffrida*

Pagine 128, formato cm 15 x 21 Euro 10,33

Presentazione

Armonizzare gli aspetti teorici e quelli applicativi delle scienze dell'educazione non è facile, tanto più se l'attenzione viene centrata sulla particolare area che viene definita "pedagogia speciale". Occorre infatti integrare i fondamenti teorici ed epistemologici della pedagogia, i contributi della psicologia sperimentale e della neuropsichiatria infantile, le metodologie di valutazione didattica, tenendo conto di complessi aspetti organizzativi "istituzionali" e di quadri normativi talvolta confusi e contraddittori.

Di grande rilievo sono le forme di comunicazione intra-istituzionali (tra docenti) e inter-istituzionali (tra scuola e altre organizzazioni del mondo esterno), e all'interno di esse, il tanto dibattuto ruolo dell'insegnante specializzato.

Particolare delicatezza assume inoltre nell'azione educativa l'aspetto "clinico": termine da non confondere con l'eccezione psichiatrica o psicologica che ha connotazioni profondamente diverse. Il volume della Dott.ssa Giuffrida offre una riuscita sintesi di questi molteplici elementi, destinata soprattutto agli insegnanti specializzati alla riabilitazione dell'handicap e a quanti si preparano all'insegnamento nella scuola di base.

L'esperienza dell'autrice traspare nella capacità di selezionare gli aspetti essenziali per la utilizzazione nella pratica scolastica quotidiana.

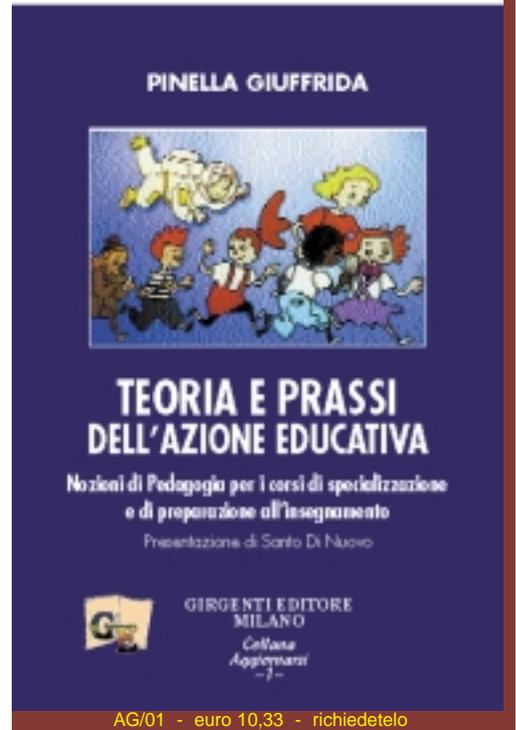
La difficile materia è trattata con un linguaggio semplice e chiaro; le fonti bibliografiche sono metabolizzate con cura e trasmesse al lettore in modo comprensibile e mirato, evitando di infarcire il testo di citazioni come purtroppo è prassi sempre più frequente.

Questa capacità di mediazione concettuale e linguistica è il pregio principale del volume che ho il piacere di presentare.

Esso risulterà certamente utile a quanti si apprestano ad entrare nel difficile mondo della "educazione speciale".

Prof. Santo Di Nuovo

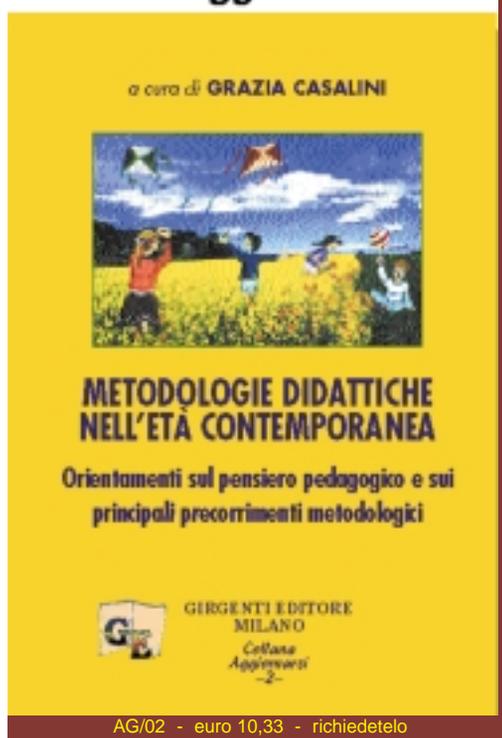
Direttore dell'Istituto di Scienze Pedagogiche e Psicologiche Università di Catania

Collana Aggiornarsi n. 1

AG/01 - euro 10,33 - richiedetelo

*Collana Aggiornarsi Volume n. 2***Metodologie didattiche nell'età contemporanea***Orientamenti sul pensiero pedagogico e sui principali precorrenti metodologici*di **Grazia Casalini**

Pagine 120, formato cm 15 x 21 Euro 10,33

Collana Aggiornarsi n.2

AG/02 - euro 10,33 - richiedetelo

Dall'Introduzione

Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento in Italia si viene sviluppando un enorme interesse non solo per l'organizzazione delle scuole ma anche per la ricerca di efficaci metodi didattici che potessero essere presi ad esempio da una più ampia possibile fascia di educatori.

Il Positivismo, in particolare, aveva dato un notevole impulso a tale ricerca e, come abbiamo visto in precedenti volumi di questa collana, erano sorte parecchie scuole che avevano introdotto fortunate esperienze didattiche a cui guardavano con ammirazione e simpatia singole figure di pedagogisti e insegnanti ma anche organizzazioni e associazioni filantropiche, sociali ed educative. Colpivano soprattutto la semplicità dei metodi e la prontezza dei mezzi didattici usati (come, ad esempio, quelli delle sorelle Agazzi) e quindi la possibilità di istruire anche con poca spesa la gran massa di giovani e bambini il cui tasso di analfabetismo era ancora altissimo (alla fine dell'Ottocento in Italia siamo all'85 per cento di popolazione analfabeta).

Necessaria appariva anche un'adeguata e celere preparazione di un maggior numero di insegnanti, che fossero però spronati e incoraggiati da un unico filo conduttore formativo. In tal senso il pensiero filosofico di Giovanni Gentile e di Benedetto Croce dette un fondamentale e deciso contributo, tuttora latente nella formazione intellettuale di moltissimi nostri professori e maestri.

L'attualismo del Gentile e il criticismo del Croce trovarono poi nella pratica attuazione della pedagogia militante un notevole punto di forza sì da operare una vera e propria rivoluzione nel campo dell'istruzione degli anni Venti in poi. Non a caso i due battaglieri filosofi sono anche stati ministri della pubblica istruzione. Il Gentile, poi, attuò quella ormai famosissima riforma del 1923 che, sorta in pieno clima fascista, nessuno ancora è riuscito a smantellare. Riforma che trovò in Giuseppe Lombardo Radice il più convinto assertore e il più tenace divulgatore attraverso "lezioni" e conferenze a tutti i maestri d'Italia.

Grazia Casalini

Collana Aggiornarsi Volume n. 3**Pedagogia sperimentale**

Gruppi, progetti e metodi

*Istruzione programmata, gruppo di lavoro, progetto Nuffield per la matematica, programmare con i computers, cibernetica*a cura di **Grazia Casalini**

Pagine 128, formato cm 15 x 21 Euro 10,33

Introduzione

Per pedagogia sperimentale molti intendono lo "studio dei fatti pedagogici" e cioè la ricerca di metodi ed esperienze che si occupano di problemi scolastici e di istruzione. Rientrano quindi nella pedagogia sperimentale tutti quei problemi relativi non solo alle teorie, agli studi e agli obiettivi prefissati da tendenze filosofiche, ideologiche e psicologiche ma anche quelli relativi alla loro applicazione pratica e alla loro formulazione in quotidiana prassi didattica. Nella pedagogia sperimentale, pertanto, le "esperienze didattiche quotidiane" diventano la norma, la sistematica attuazione di teorie e metodi in continua evoluzione e ricerca di sempre nuovi atteggiamenti didattici. In tal modo tutto il mondo scolastico diventa oggetto di ricerca continua al fine di adeguare l'insegnamento il più aderente possibile al sistema sociale in cui si trova ad operare. Nella pedagogia sperimentale la realtà sociale assume quindi un'importanza fondamentale. La scuola viene posta al centro dell'attenzione nei suoi fondamentali aspetti: alunno, ambiente, rapporto maestro-scolastico, metodi e contenuti, strumenti didattici, preparazione degli insegnanti, scuole di formazione e di aggiornamento. Tutte le scienze vengono poste in primo piano al fine di migliorare tale obiettivo, ora considerato primario nel progresso sociale e civile delle nazioni. E nel perseguire tale obiettivo vengono anche posti a serrata critica tutti gli studi, i metodi e le esperienze che si sono occupati di scuola, insegnamento e istruzione.

È in sostanza un momento di progresso nel campo dell'istruzione che vede fiorire tutta una serie di studi e di applicazioni da cui derivano gli aspetti scolastici fondamentali dei vari paesi più organizzati e più progrediti dal punto di vista economico e sociale. Tuttavia, come osserva il Planchard, la pedagogia sperimentale nell'attuare appieno la sua opera di ricerca si serve di diversi metodi di indagine che conducono tutti all'osservazione sistematica e sperimentale dei "fatti pedagogici" si tratta del "metodo storico" che si occupa dei documenti pedagogici del passato.

Grazia Casalini

Collana Aggiornarsi n.3

a cura di GRAZIA CASALINI

**PEDAGOGIA SPERIMENTALE**

GRUPPI, PROGETTI E METODI

Sintesi informativa su:
Istruzione programmata, gruppo di lavoro,
progetto Nuffield per la matematica,
programmare con i computers, cibernetica



GIRGENTI EDITORE
MILANO
Collana
Aggiornarsi
- 3 -

AG/03 - euro 10,33 - richiedetelo

Collana Aggiornarsi Volume n. 4**Temi e problemi sull'handicap**

Qualità della vita per i portatori di handicap, teorie educative, modelli di intervento e valutazione

a cura di **Grazia Casalini****Collana Aggiornarsi n.4**

a cura di GRAZIA CASALINI

**TEMI E PROBLEMI
SULL'HANDICAP**

Qualità della vita per i portatori di handicap,
teorie educative, modelli di intervento e valutazione



GIRGENTI EDITORE
MILANO
Collana
Aggiornarsi

AG/04 - euro 10,33 - richiedetelo

Pagine 112, formato cm 15 x 21 Euro 10,33

Presentazione

Solo da pochi anni si inizia seriamente a intervenire con piani educativi mirati ed efficienti per il recupero alla società delle persone handicappate. E infatti con la legge n. 517/77 che entra a regime nella scuola media statale la possibilità di interventi regolari in favore degli alunni portatori di handicap. L'art. 7 della predetta legge stabilisce infatti che "al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la prima formazione della personalità degli alunni la programmazione educativa può comprendere attività scolastiche di integrazione a carattere interdisciplinare organizzate per gruppi di alunni... ed iniziative di sostegno... Nell'ambito della programmazione sono previste forme di integrazione e di sostegno a favore degli alunni portatori di handicaps."

Prima di tale evento venivano fatti sporadici interventi in quanto erano presi in considerazione solo i "minorati fisici della vista e dell'udito per i quali esistevano specifici istituti in maggioranza poi rivelatisi veri e propri ghetti quali appunto sono stati per anni molti degli istituti per sordomuti e per ciechi poiché non collegati con lo sviluppo della società. Essi venivano considerati recuperabili e quindi potevano frequentare scuole appropriate e adeguate alle esigenze del tempo. Gli alunni "insufficienti mentali" o "handicappati psichici" venivano invece considerati irrecuperabili anzi bambini in "soprannumero" e per essi esistevano solo istituti spesso religiosi dove venivano relegati o accolti magari con grande senso di umanità e di solidarietà ma senza il minimo progresso di recupero alla società per la grande mancanza di studi e ricerche sul problema e di personale esperto. Col tempo sono state istituite classi "differenziali" con alunni "caratteriali" "difficili" o comunque "anormali" e basta leggere la breve storia dei pionieri (della prima parte di questo volume) per capire quanto e come sia stato duro far progredire nel tempo gli studi e gli interventi in favore degli alunni disabili.

I massicci interventi umanitari la scrupolosa attenzione medica professionale e legislativa nonché le migliorate condizioni economiche e sociali hanno fatto intensificare solo di recente in tutto il mondo, la frequenza delle scuole normali. Un contributo enorme è anche dovuto all'introduzione dell'informatica. Molti alunni sono stati recuperati proprio attraverso l'uso del computer che sotto forma di gioco ha permesso un minimo di istruzione e di formazione a volte capace di far realizzare piccoli lavori artigianali altrimenti insperati e impensabili.

Grazia Casalini

Collana Aggiornarsi Volume n. 5**Programmazione educativa e didattica**

Origini e natura degli obiettivi formativi. Rapporti, modelli e sistemi di curricoli

cura di **Grazia Casalini**

Pagine 128, formato cm 15 x 21 Euro 10,33

Presentazione

Ogni serio e coscienzioso insegnante ammette che "programmare" il proprio lavoro non è affatto una questione semplice in quanto tale operazione implica una profonda ed ampia conoscenza di studi filosofici, pedagogici, psicologici, storici e letterari di cui effettivamente non si può fare a meno. Insomma il docente non può affatto inventare il proprio lavoro se non a rischio del fallimento. Egli invece deve dargli una solida base culturale nella quale confluiscono anche - come osserva il Bloom - le esigenze della società, le indicazioni della psicologia, le teorie educative, i programmi ufficiali dei vari ordini e gradi di scuole nonché la conoscenza approfondita della propria scolarasca cui è destinato il lavoro di programmazione. È da qui che nasce la determinazione del fine educativo e dell'obiettivo didattico, che deve costantemente essere mantenuto come meta da raggiungere pur nelle ovvie e quotidiane modifiche che dovessero occorrere. E a proposito di obiettivi, dal secondo dopoguerra in poi assistiamo ad un intenso movimento di studiosi (Bloom, Tyler, Krathwohl, Black, Handerson) che mediante studi, rapporti, convegni ed esperienze varie ha notevolmente contribuito a fornire delle "tassonomie", o classificazioni, dei vari tipi di obiettivi da prefiggersi e da raggiungere. Il convegno dell'associazione pedagogica americana, tenutosi a Boston nel 1948, ha fornito un grande contributo in tal senso. In quell'occasione proprio il Bloom ha indicato in tre aree fondamentali la tassonomia degli obiettivi su cui basare il lavoro didattico e tutta l'attività della scuola: l'area cognitiva, l'area affettiva e l'area psicomotoria. È sulla base di tale tassonomia che oggi gli insegnanti si muovono professionalmente per svolgere e sviluppare il proprio lavoro. Il D'Hainaut poi riesce a classificare una lunga e approfondita serie di ipotesi e/o esperienze di lavoro che vanno dal come trattare le informazioni per trasformarle in comunicazioni e messaggi alla costituzione di modelli da predisporre per affrontare e risolvere i problemi. Ne fanno parte anche l'opera dell'inventare, immaginare o creare qualcosa dal nulla per poi giungere alla classificazione e al giudizio o valutazione. Questo volume affronta anche il problema che intercorre tra curricolo e cultura, ossia del rapporto tra l'esperienza vissuta e gli studi condotti in ambito scolastico e formativo.

Grazia Casalini

Collana Aggiornarsi n.5a cura di **GRAZIA CASALINI****PROGRAMMAZIONE
EDUCATIVA E DIDATTICA**Origini e natura degli obiettivi formativi
Rapporti, modelli e sistemi di curricoliGIRGENTI EDITORE
MILANO
Collana
Aggiornarsi
n.5

AG/05 - euro 10,33 - richiedetelo

Collana Aggiornarsi Volume n. 6**L'esame di italiano**

Consigli pratici, segreti e suggerimenti per affrontare le prove di maturità e di concorso

di **Silvio Murru**

AG/06 - euro 6,20 - richiedetelo

Pagine 128, formato cm 15 x 21 Euro 6,20

Presentazione

Questa nuova guida linguistica vede la luce a distanza di pochi mesi dalla seconda edizione del più poderoso (oltre 350 pagine) e vario volume "Parlando e scrivendo" (Il veliero blu, Varese, 1998), pure dedicato a problemi di lingua e linguaggio e ricco di consigli pratici per meglio orientarsi nel magico mondo della parola. Analoghi sono rimasti i criteri di fondo di trattare gli argomenti in modo pratico e discorsivo e, tuttavia, non a scapito delle buone regole del bello scrivere e del corretto parlare in ogni occasione, ma in particolare durante le prove d'esame d'italiano o ad esso assimilabili. Inoltre, nella seconda parte è stato riportato, con modifiche ed aggiunte, un "Dizionario di regole e dubbi grammaticali", già compreso nella succitata opera da cui la presente, come si diceva, prende spunto ed a cui si rinvia per una ben più vasta gamma di aspetti della lingua parlata e scritta.

Infine, con la speranza che possa essere almeno sufficientemente utile soprattutto per meglio affrontare l'esame d'italiano, alla maturità o al baccalaureato europeo o nei concorsi, la affidiamo comunque al giudizio di quanti a vario titolo la consulteranno o leggeranno, promettendo di migliorarla nelle successive edizioni, di nostra iniziativa ed anche grazie alle osservazioni ed ai suggerimenti che ci perverranno.

Silvio Murru

Collana Aggiornarsi Volume n. 7**Professionalità docente**

Cenni sulle tematiche generali, sulle tecnologie informatiche e multimediali, sul lavoro di gruppo, l'integrazione scolastica e i criteri di valutazione

a cura di **Grazia Casalini**

Pagine 168, formato cm 15 x 21 Euro 12,39

Presentazione

Parlare oggi di professionalità docente non è molto semplice per le numerose istanze di trasformazioni all'interno della nostra scuola.

Il docente di oggi infatti viene subissato continuamente di molteplici interessi, di tantissime informazioni e richieste di aggiornamento che necessariamente devono poi avere un notevole peso nella sua quotidiana attività didattica. Il mondo moderno, tutto imperniato sulla rivoluzione informatica, viene ad attribuire alla figura docente un ruolo nuovo, fino ad ieri assolutamente impensabile. Ed è per tale motivo che i docenti, pur assai esperti e con diversi anni di attività alle spalle, iniziano a sentirsi a disagio per il nuovo che avanza in tutti i campi, condizionato proprio dall'informatica.

Nel campo scolastico l'avanzamento dell'informatica è veramente inarrestabile fino a fare piazza pulita di tutti gli accorgimenti di qualunque tipo, pur encomiabili, che sono stati fatti prima che apparisse il computer. Questo mostro sacro dell'era moderna viene ora a soppiantare tutto ciò che tradizionalmente è stato accettato per anni. La didattica di tutte le discipline, il lavoro amministrativo, la programmazione scolastica di tutti gli organi collegiali, la gestione dei viaggi d'istruzione, gli scrutini, gli esami, la valutazione del lavoro degli alunni, tutto, insomma, ora viene a passare sotto il vaglio e la gestione del computer. Ed è naturale quindi che prima di parlare di professionalità docente occorre anche parlare di formazione informatica che ogni docente moderno deve necessariamente avere.

Ma naturalmente non si ferma qui il processo di formazione docente.

La professionalità del personale docente oggi si deve confrontare anche con le numerose istanze che quotidianamente giungono dagli alunni, dalle famiglie, dagli enti locali, dalle associazioni e da tutte le altre rappresentanze politiche, economiche e sociali presenti nel territorio. L'insegnante di oggi deve quindi essere ben preparato professionalmente; deve conoscere la disciplina che insegna; deve saperla insegnare; deve essere aperto e disponibile nei confronti di tutti i suoi allievi in modo che ciascuno cresca, si formi e sappia autogestire la propria personalità con coerenza e responsabilità. ca in relazione alle discipline che insegna.

Grazia Casalini

Collana Aggiornarsi n. 7

a cura di GRAZIA CASALINI

**PROFESSIONALITÀ
DOCENTE**

Cenni sulle tematiche generali,
sulle tecnologie informatiche e multimediali,
sul lavoro di gruppo, l'integrazione scolastica
e i criteri di valutazione



GIRGENTI EDITORE
MILANO
Collana
Aggiornarsi
- 7 -

AG/07 - euro 12,39 - richiedetelo

Collana Aggiornarsi Volume n. 8**Informatica e scuola**

Dalla calcolatrice tascabile al personal computer, un'interessante proposta di letture sulla possibilità educativa del linguaggio elettronico

a cura di **Grazia Casalini**

Pagine 136, formato cm 15 x 21 Euro 10,33

Collana Aggiornarsi n. 8

a cura di GRAZIA CASALINI

**INFORMATICA
E SCUOLA**

Dalla calcolatrice tascabile al personal computer
un'interessante proposta di letture sulla possibilità
educativa del linguaggio elettronico



GIRGENTI EDITORE
MILANO
Collana
Aggiornarsi
- 8 -

AG/08 - euro 10,33 - richiedetelo

Presentazione

Gli ultimi venti anni hanno visto una grande introduzione anche nella scuola delle "macchine per insegnare". Si tratta principalmente di mezzi audiovisivi (lavagne luminose televisori videocassette) ma soprattutto di personal computers la cui presenza è diventata così massiccia da far temere la vera e propria sostituzione dell'insegnante. Le reazioni al fenomeno sono state assai incoerenti. Di fronte a coloro che si sono dimostrati assai scettici ci sono coloro che si dicono molto entusiasti fino al punto di affermare che una scuola non si può dire veramente moderna se non apre i suoi battenti al sapere informatico. Questi ultimi hanno avuto nuovamente ragione se in poco tempo molte istituzioni scolastiche hanno provveduto ad attrezzarsi in modo più o meno adeguato. Parecchi problemi sono tuttavia sorti. Assieme al problema della preparazione professionale del personale docente è sorto quello della scelta della tecnologia più appropriata. Due problemi abbastanza complessi e di difficile soluzione perché se da un lato non si è ancora trovata la tecnologia "giusta" da adottare in tutte le scuole dall'altra non si è riusciti a formare il personale docente esperto nel miglior uso dell'informatica. Al momento in cui si scrive questa osservazione in questo campo oltre all'impegno assai diffuso di iniziative private si deve registrare anche l'impegno del Ministro della Pubblica Istruzione inteso a dotare tutte le istituzioni scolastiche di apparati informatici al fine di recepire e trasmettere dati e informazioni servendosi della rete mondiale di informatica o Internet. Questo tipo di approccio all'insegnamento basato sull'informatica presuppone quindi una nuova figura di insegnante che si formi sulla base di nuove conoscenze nuovi tirocini nuove concezioni della realtà ma soprattutto sulla maggiore disponibilità ad acquisire e trasmettere il sapere attraverso un linguaggio nuovo e rivoluzionario: quello informatico. Non è un discorso semplice da affrontare perché assieme alla naturale ritrosia ad accogliere le novità che ad un primo impatto si rivelano complesse rivoluzionarie e spesso incomprensibili si accompagna la naturale difficoltà dovuta al rapporto generazionale avviene solo quando si procede ad un nuovo reclutamento di personale. Menti fresche di studi e di formazione riescono meglio nel rinnovamento della didattica e del rapporto formativo. Ritardando il ricambio ritarda, naturalmente, anche il rinnovamento scolastico.

Grazia Casalini

Collana Aggiornarsi n. 9**Psicologia dell'apprendimento**

Necessità della formazione psico-pedagogica del docente e relazione tra insegnamento e psicologia
a cura di Grazia Casalini

Pagine 120, formato cm 15 x 21 Euro 10,33

Presentazione

Questo volume intende affrontare in breve alcuni problemi riguardanti l'aggiornamento professionale del personale della scuola, e in particolare di quello docente, divenuto sempre più pressante in questi ultimi anni per il costante dilagare delle continue innovazioni nel campo della didattica, non ultima quella relativa alla tecnologia informatica.

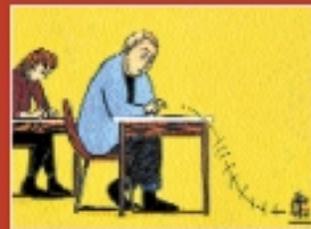
Si osserva purtroppo che non sempre il personale della scuola s'è dimostrato compatto nel recepire con soddisfazione l'ansia di rinnovamento e allora s'è constatato con amarezza che l'aggiornamento è avvenuto solo se le disposizioni ministeriali l'hanno imposto. In tal caso l'aggiornamento è stato solo un maldestro incentivo di carriera e un sonnolento partecipare a riunioni e incontri con formatori e aggiornatori molto più sprovveduti degli stessi "fruitori".

A base della formazione del personale della scuola deve oggi necessariamente esserci una profonda conoscenza della "psicologia dell'apprendimento". Tutto il personale (qualunque mansione svolga o funzione rivesta) non può affrontare alcun problema pedagogico o didattico senza avere un minimo di conoscenza dei problemi che interessano l'età evolutiva. Dalla scuola materna alla scuola secondaria superiore oggi i problemi che investono il rapporto educativo sono tanti e tali che solo gli sprovveduti e gli incoscienti possono impunemente affrontarli senza un'adeguata preparazione. Le letture di questo volume vogliono quindi richiamare l'attenzione del lettore proprio su questa ancora spinosa questione. Il rinnovamento della classe insegnante deve passare attraverso la selezione dei concorsi, (non più banditi da almeno sei anni) e in attesa dei prossimi, che sicuramente non avranno un rilevante numero di posti, si rivela quanto mai necessaria una opportuna e puntuale preparazione. E quindi occorre leggere, leggere per conoscere, per sapere, per riuscire a superare non solo le prove concorsuali ma anche quelle che quotidianamente le circostanze dell'insegnamento impongono. Gli argomenti qui trattati offrono un sufficiente numero di proposte di ulteriore approfondimento. Gli autori scelti sono tra i più attuali e teorici non solo dell'apprendimento ma anche dei problemi psico-pedagogici, dello sviluppo della conoscenza umana e dei rapporti di socializzazione.

Grazia Casalini

Collana Aggiornarsi n. 9

a cura di GRAZIA CASALINI



PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO

Necessità della formazione psico-pedagogica del docente e relazione tra insegnamento e psicologia



GIRGENTI EDITORE
MILANO

Collana
Aggiornarsi
-9-

AG/09 - euro 10,33 - richiedetelo

Collana Aggiornarsi Volume n. 10**Il carattere e la personalità**

Analisi delle emozioni e dei complessi psicologici

di Giovanni Grassadonia

Pagine 120, formato cm 15 x 21 Euro 12,39

Collana Aggiornarsi n. 10

GIOVANNI GRASSADONIA



IL CARATTERE E LA PERSONALITÀ

Analisi delle emozioni e dei complessi psicologici



GIRGENTI EDITORE
MILANO

Collana
Aggiornarsi
-10-

AG/10 - euro 12,39 - richiedetelo

dall'Introduzione

La collaborazione di Giovanni Grassadonia iniziò qualche anno fa con l'invio di alcuni articoli a carattere psicologico; fu grande la sorpresa nel vedere la facilità e la chiarezza con la quale venivano trattati argomenti quali i conflitti interiori, l'amore e la giovinezza psicologica, che spesso vengono affrontati in maniera banale o al contrario con linguaggio troppo specialistico e quindi noioso. Da allora la presenza dei suoi scritti è diventata un appuntamento fisso per i nostri lettori, alcuni dei quali hanno fatto pervenire lettere di apprezzamento: solo due o tre volte, nel corso degli anni, per qualche motivo accidentale non è stato possibile dare alle stampe il consueto pezzo quindicinale.

Col trascorrere del tempo il materiale raccolto è diventato consistente, tale da poter costituire un'autentica trattazione in materia di carattere e personalità, ed è sorta l'idea del presente volume.

Lo scopo dell'opera, che si articola in cinque parti secondo lo schema di un progetto consequenziale, è quello di analizzare e comprendere le reazioni emotive e psicologiche che potremmo definire "normali", cioè relative alle situazioni più frequenti della vita e quindi riscontrabili nella quasi totalità delle persone. Si parte con un itinerario introspettivo volto alla comprensione del proprio carattere e della propria personalità attraverso l'analisi di stati d'animo diffusissimi quali lo stress, la timidezza e l'ansia; si passa successivamente ai rapporti con gli altri nelle loro manifestazioni più classiche, tra le quali citeremo in questa introduzione l'amore appunto, l'istituto del matrimonio, la vita di coppia e i rapporti con gli animali domestici.

Questo al fine di consentire a chiunque di delineare a grandi tratti un quadro generale della situazione del singolo individuo, quasi una foto istantanea dello stato del sé e delle interazioni con le altre persone.

Purtuttavia, si tiene conto anche del fatto che la vita cambia perché anche noi cambiamo: il fatto stesso di invecchiare comporta già delle mutazioni notevoli, che se non comprese, analizzate e affrontate appropriatamente, possono portare alcuni problemi. Proprio di questo argomento si occupa la terza parte del volume, dando spiegazioni, consigli e suggerimenti utili a proposito della depressione che può cogliere chiunque in alcuni momenti particolari ma ben definiti della vita, di ciò che esattamente cambia quando si diventa vecchi e di come mantenere inalterata nel tempo la già citata giovinezza psicologica.

Allargare l'orizzonte ai problemi che accomunano i vari paesi e cercare di comprendere quello che potrà essere, nel bene e nel male, l'immediato futuro attraverso un'attenta analisi dei problemi principali della società moderna sono, rispettivamente, gli argomenti del quarto e del quinto capitolo, quello conclusivo.

B.G.

Collana Aggiornarsi Volume n. 11**Pedofilia**

Indagine su un grave fenomeno sociale

di **Valeria Riggi**

Pagine 200, formato cm 15 x 21 Euro 12,00

Valeria Riggi, nasce ed opera ad Alcamo; ha conseguito la laurea in Psicologia dell'Educazione presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma, e, successivamente, un Master all'Università degli Studi di Palermo. Frequenta alcuni corsi di specializzazioni quali quello dell'Istituto di Gestal HCC. Pubblicista, collabora alla redazione di alcuni periodici locali dando il proprio contributo a rubriche psicologiche e dell'educazione. È impegnata nel mondo del volontariato e dell'associazionismo, con attenzione ai bambini, agli anziani, agli immigrati. È consulente di alcuni Enti ed associazioni. È Responsabile Scientifico della sezione Minori a Rischio del Ce.S.I.S.E., *Centro Studi ed Iniziative Sociali Europee*. Ha insegnato Psicologia Generale in numerosi Corsi di Formazione Professionale.

Dalla postfazione

La pedofilia è un fenomeno tristemente di grande attualità ed è oggetto di crescente attenzione sia dell'opinione pubblica, sia di chi opera in campo psicologico ed educativo. Tuttavia, la letteratura che si occupa di tale fenomeno è ancora frammentaria e sono pochi i contributi che ne sistematizzano l'analisi e la riflessione con rigore scientifico-metodologico.

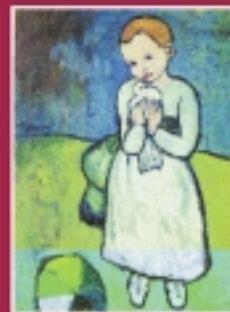
In questo panorama è da apprezzare lo sforzo dell'autrice che con questo suo libro riesce ad offrire una visione sintetica, organica e ben articolata delle diverse sfaccettature che caratterizzano la pedofilia e delle varie implicazioni che ne derivano. Ricco di spunti interessanti è l'ultimo capitolo del libro in cui l'autrice delinea un ampio ventaglio di possibilità di intervento, sia in campo giuridico, psicologico che educativo, evidenziandone validità e limiti.

Nonostante la serietà del tema trattato, il libro risulta di piacevole lettura grazie ad uno stile espositivo fluido e lineare, e infonde anche speranza grazie allo spazio che l'autrice, animata da una sincera passione educativa, dedica all'azione preventiva rivolta ai bambini e alle famiglie.

Cinzia Messana

Collana Aggiornarsi n. 11Collana Aggiornarsi
11

VALERIA RIGGI

**PEDOFILIA**

INDAGINE SU UN GRAVE FENOMENO SOCIALE

Traduzione di Antonio Faldini e Prefazione di Diego Messana

Collana diretta da Grazia Casolini
GIRGENTI EDITORE - MILANO

AG/11 - euro 12,00 - richiedetelo

Offerta speciale degli 11 volumi
dell'intera collana "Aggiornarsi"

al prezzo di **€ 89** (anziché € 115,29)

Versamenti in ccp. 13554209

o assegno bancario o postale,

intestando a La Rivista della

Scuola, Viale Andrea Doria 10 -

20124 Milano

Per sottoscrivere
l'abbonamento a
La Rivista della Scuola
e per l'acquisto di
pubblicazioni ritagliare
il presente modulo di
conto corrente postale
n. 13554209,
compilarlo con l'importo
della spesa e fare
il versamento in Posta.
La quota annua dell'ab-
bonamento sostenitore
è di euro 30,00.

Per informazioni:

- Tel. 02/669.2195

- fax 02/6698.3333

- Sito internet:

- www.girgenti.it

oppure

- www.rivistadellascuola.it

- email: info@girgenti.it

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento -

BancoPosta

€ sul C/C n. 13554209 di Euro

IMPORTO IN LETTERE
INTESTATO A

LA RIVISTA DELLA SCUOLA

CAUSALE

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITA'

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abbreviazioni, correzioni o cancellature. La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito -

BancoPosta

€ sul C/C n. 13554209 di Euro

TD 451 IMPORTO IN LETTERE
INTESTATO A

LA RIVISTA DELLA SCUOLA

CAUSALE

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITA'

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

codice bancoposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE

numero conto

tipo documento

13554209< 451>

**Per sottoscrivere
l'abbonamento a
La Rivista della Scuola
e per l'acquisto di
pubblicazioni ritagliare
il presente modulo di
conto corrente postale
n. 13554209,
compilarlo con l'importo
della spesa e fare
il versamento in Posta.
La quota annua dell'ab-
bonamento sostenitore
é di euro 30,00.**

Per informazioni:

- Tel. 02/669.2195**
- fax 02/6698.3333**
- Sito internet:**
- *www.girgenti.it***

oppure

- *www.rivistadellascuola.it***
- email: *info@girgenti.it***



LE NOSTRE PROPOSTE

SCUOLA DUEMILA VOLUMI DISPONIBILI

SD. 1 - La pedagogia degli antichi greci
Socrate, Platone, Aristotele e le loro scuole.
Programma educativo. Brani scelti.
Ed. marzo 1990, pagine 32 € 3,10

SD. 2 - L'educazione nella Roma di Cicerone e imperiale
Caratteri generali dell'educazione romana.
Cicerone, Quintiliano, Seneca. Brani scelti.
Ed. maggio 1990, pagine 44 € 3,10

SD. 3 - L'educazione cristiana L'educazione nel Medioevo
S. Benedetto e le Scuole claustrali.
Le Università. Cultura e Misticismo:
S. Francesco e il sentimento religioso.
S. Bonaventura. La pedagogia scolastica.
S. Tommaso.
Ed. luglio 1990, pagine 112 € 5,16

SD. 4 - I fondamenti pedagogici dell'Umanesimo e del Rinascimento - parte prima -
Gli umanisti Petrarca e Boccaccio, Coluccio Salutati, Leonardo Bruni, Giannozzo Manetti, Flavio Biondo, Leon Battista Alberti, Matteo Palmieri, Marsilio Ficino, Pico della Mirandola.
Ed. settembre 1990, pagine 112 € 5,16

SD. 5 - I fondamenti pedagogici dell'Umanesimo e del Rinascimento - parte seconda
Vittorino da Feltre, Guarino Veronese, Antonio de Ferraris, Baldesar Castiglione, Michelangelo Buonarroti, Giorgio Vasari, Giovanni della Casa, Rodolfo Agricola, Erasmo da Rotterdam.
Ed. novembre 1990, pagine 112 € 5,16

SD. 6 - Educazione e Riforma protestante
L'influenza pedagogica del pensiero politico del Machiavelli e del Guicciardini. Botero, Tasso, Bruno.
I principi educativi di Rabelais e di Montaigne. Fede e riforma religiosa in Lutero.
Ed. gennaio 1991, pagine 112 € 5,16

SD. 7 - La pedagogia della Controriforma cattolica
L'educazione religiosa in S. Carlo Borromeo, Antonio Zaccaria, Gerolamo Emiliani, Calasanzio, S. Filippo Neri, Angela merici, La Salle.
Ed. marzo 1991, pagine 112 € 5,16

SD. 8 - Scuola e cultura nel Seicento
Gli orientamenti della cultura europea dopo la Riforma e la Controriforma, Bacone Campanella, Galilei, Bossuet, Fénelon, Ratke, Valentini, Hienrich, Comenio, Cartesio, Pascal, Locke.
Ed. giugno 1991, pagine 112 € 5,16

SD. 9 - La nuova cultura e l'Illuminismo
Natura, società ed educazione in Rousseau.
L'educazione secondo Basedow.
L'ingegno innovativo di Voltaire.
La nascita dell'enciclopedia e l'opera di Diderot, Montesquieu e D'Alembert.
Ed. settembre 1991, pagine 112 € 5,16

SD. 10 - Illuminismo italiano e pedagogia
Il movimento illuministico in Italia.
L'influenza di Milano e Napoli nella cultura del tempo: Baretto, Gozzi, Soresi, Muratori, Gorani, Soave, Parini, Beccaria, Vico, Genovesi, Pagano, Filangieri.
Ed. novembre 1991, pagine 112 € 5,16

SD. 11 - La pedagogia neo umanistica in Germania
La rivoluzione francese e la storia d'Europa.
La rivoluzione del pensiero moderno di Emanuele Kant.
Il problema educativo secondo l'idealismo di Fichte.
Ed. gennaio 1992, pagine 112 € 5,16

SD. 12 - Il pensiero pedagogico romantico
Divisione del lavoro e del benessere. Libertà dell'individuo e educazione della personalità.
Pestalozzi e la concezione etica della pedagogia. Herbart, il fondatore della psicologia scientifica.
Ed. maggio 1992, pagine 112 € 5,16

SD. 13 - Pedagogia e Risorgimento in Italia
L'educazione di Cuoco, Mazzini, Gioberti, Aporti, Bosco, De Sanctis, Tommaseo, Rosmini, Lambruschini, Capponi, Galluppi, Balbo.
Ed. luglio 1992, pagine 112 € 5,16

SD. 14 - L'istruzione tra l'Ottocento e il Novecento.
Il problema dell'istruzione tra i due secoli.
Positivismo, la politica sociale, lo sviluppo dell'educazione popolare.
Ed. settembre 1992, pagine 112 € 5,16

SD. 15 - L'istruzione nel primo Novecento
I principali problemi della scuola all'inizio del secolo scorso
Ed. gennaio 1993, pagine 96 € 5,16

SD. 17 - Le scuole attive in Italia
le case dei bambini della Montessori.
La pedagogia attiva delle Agazzi.
La "scuola serena" della Boschetti Alberti, l'ideale pedagogico di Gramsci.
Ed. giugno 1993, pagine 112 € 5,16

SD. 18 - Le scuole nuove dei paesi anglosassoni
Reddie, Baden Powell, Foerster, Spranger, Kerschensteiner e la pedagogia moderna in Gran Bretagna e in Germania.
Ed. settembre 1993, pagine 96 € 5,16

SD. 19 - Le scuole attive in Spagna, Svizzera, Belgio, Russia
Le scuole e i metodi Manjons.
Adolfo Ferrière, Claparède, Decroly, Tolstoj, Makarenko.
Ed. dicembre 1993, pagine 112 € 5,16

SD. 20 - Esperienze educative
L'attivismo programmatico in James, Dewey, Klipatrick, Washburne, Parkhurst.
Ed. marzo 1994, pagine 112 € 5,16

SD. 21 - L'attivismo in Francia
Il pensiero pedagogico di Boutroux, Bergson, Laberthonnière, Cousinet, Freinet, Dévaud, Demolins, Blondel.
Ed. giugno 1994, pagine 112 € 5,16

SD. 22 - Esperienze metodologiche
Il pensiero pedagogico di Hessen, Piaget, Skinner, Bruner.
Ed. settembre 1994, pagine 144 € 7,75

SD. 23 - Metodi e autori moderni
Il pensiero pedagogico di Hessen, Piaget, Skinner, Bruner.
Ed. novembre 1994, pagine 128 € 7,75

SD. 25 - La scuola dell'obbligo dall'unità d'Italia
Prima organizzazione della scuola elementare nello Stato unitario. I programmi dei ministri Casati, Coppino, Gabelli e Baccelli.
Ed. aprile 1995, pagine 128 € 7,75

SD. 26 - La scuola dell'obbligo tra Crispi e Giolitti
La scuola e il lavoro nei programmi dei ministri Baccelli e Orlando.
Ed. giugno 1995, pagine 144 € 7,75

SD. 27 - Dal primo dopoguerra alla riforma Gentile
L'Europa dopo la prima guerra mondiale. La riforma scolastica di Giovanni Gentile.
Ed. novembre 1995, pagine 120 € 7,75

SD. 28 - La scuola dell'obbligo tra fascismo e ricostruzione
I programmi delle scuole elementari del 1934. La "Carta della scuola" del ministro Bottai. I programmi del 1945, della Consulta e del 1955.
Ed. gennaio 1996, pagine 120 € 7,75

SD. 29 - Elementi di psicologia dell'età evolutiva
Elementi di psicologia generale. Aspetti e momenti fondamentali della psicologia. Le fasi dell'età evolutiva. Letture.
Ed. marzo 1996, pagine 112 € 7,75

PER L'AUTOAGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

SCUOLA DUEMILA VOLUMI DISPONIBILI

SD. 29 - Elementi di psicologia dell'età evolutiva
Elementi di psicologia generale. Aspetti e momenti fondamentali della psicologia. Le fasi dell'età evolutiva. Letture.

Ed. marzo 1996, pagine 112 € 7,75

SD. 32 - Progetto educativo e valutazione
Finalità e scopi educativi: dalla progettazione alla valutazione. La funzione docente. La valutazione in Europa. Le ultime norme legislative.

Ed. novembre 1996, pagine 112 € 7,75

SD. 35 - Scuola e istruzione tra qualità e quantità

La qualità dell'istruzione. Interscambio di iniziative per la qualità tra mondo del lavoro e sistema scolastico. Dibattito su quantità e qualità. Teoria dell'istruzione. L'apprendimento.

Ed. settembre 1997, pagine 120 € 9,30

SD. 36 - Progetto educativo per il cittadino d'Europa

Come costruire la cittadinanza europea attraverso l'educazione e la formazione. Il progetto pedagogico come processo unitario tra istruzione e formazione.

Ed. novembre 1997, pagine 128 € 9,30

SD. 37 - Cinema, teatro, musica nella formazione educativa

Considerazioni sul cinema: dal muto al divismo. Il teatro: dalla commedia dell'arte alla lettera testamentaria di Strehler. La musica come arte pura e astratta. Analisi di films e di dischi.

Ed. febbraio 1998, pagine 144 € 9,30

SD. 39 - Gli anni Settanta o della contestazione: testimonianze

Herbert Marcuse: il maestro della contestazione; il '68: un anno per la storia; cause delle lotte studentesche; lo statuto dei lavoratori; il caso Moro; adolescenza protestataria e problematica educativa.

Ed. settembre 1998, pagine 120 € 9,30

SD. 40 - Educazione e salute: antologia e normativa

L'educazione sanitaria comincia nelle scuole; l'igiene come tutela della salute, le droghe e i loro effetti, lo sviluppo tecnologico e l'inquinamento; la carta sociale europea; la prevenzione alla tossicodipendenza.

Ed. novembre 1998, pagine 144 € 9,30

SD. 41 - Istruzione e politica nel secolo XX: fatti e problemi dal 1945 al 1963

Dallo statuto della Nazioni Unite, all'avvento di Nikita Krusciov, il Patto Atlantico; la guerra di Corea, la morte di Stalin, dalla rivolta ungherese al dramma del Vietnam; la

Comunità Economica Europea; dalla guerra nel Congo Belga all'assassinio di Kennedy

Ed. gennaio 1999, pagine 112 € 9,30

SD. 42 - Educare ai valori della coscienza e della democrazia

Il valore dell'educazione; L'educatore deve assumere un atteggiamento costruttivo; causa e origini della crisi dei valori; educare ai diritti umani; il Concilio vaticano II e la persona umana

Ed. aprile 1999, pagine 112 € 9,30

SD. 43 - Orientamento e formazione

L'orientamento dei giovani e la scuola; le competenze trasversali e la loro crescente importanza; i problemi dell'istruzione e la formazione nell'Unione Europea; esempi di progetti per l'orientamento.

Ed. settembre 1999, pagine 120 € 9,30

SD. 44 - Dal primo dopoguerra all'avvento della Repubblica

Il primo dopoguerra e il fascismo; Giolitti; il programma dei fasci; il delitto Matteotti; Mussolini e gli industriali; la questione meridionale; la carta del lavoro; gli accademici del regime; la caduta del fascismo; la Repubblica di Salò; la Resistenza; l'Italia diventa Repubblica.

Ed. novembre 1999, pagine 144 € 9,30

SD. 45 - Aggiornamento e formazione dei docenti

La qualità dell'insegnamento. Formazione iniziale degli insegnanti. Centri risorse per insegnanti: polivalenti, dedicati, reti e poli, analisi, prospettive, strumenti.

Estratti dal contratto nazionale del personale.

Ed. gennaio 2000, pagine 144 € 11,36

SD. 46 - Autonomia e progetti

Autonomia, ambiti; curricoli; qualità, 100 scuole, formazione interdirezionali.

Ed. giugno 2000, pagine 120 € 11,36

SD. 47 - Autonomia: esperienze e progetti

Progetto lingue; Progetto musica; Progetto biblioteche.

Ed. ottobre 2000, pagine 120 € 11,36

SD. 48/49 - Riordino dei cicli - La scuola del domani

Lavori delle commissioni e bozza di programma quinquennale.

Ed. febbraio 2001, pagine 192 € 12,91

SD. 50 - Cosa cambia nella scuola del 2000

La gestione dell'autonomia.

Ed. settembre 2001, pagine 160 € 12,91

SD. 51 - Ricerca del metodo

Come imparare ad apprendere.

Ed. marzo 2002, pagine 160 € 20,00

SD. 52 - Funzione della lettura nel processo formativo

I ragazzi e la lettura: cosa e come leggere; comprensione della lettura; scopi e abilità di chi legge; generi di lettura; quotidiani e riviste; il giornale alla TV (Ristampa)

Ed. ottobre 2002, pagine 128 € 14,00

SD. 53 - Problemi di coppia/Indagine su matrimonio, famiglia e convivenza

La scelta libera e consapevole; le tipologie dei rapporti di coppia; le opinioni dei giovani.

Ediz. febbraio 2003, pagine 112 € 12,00

Vogliate spedirmi i seguenti volumi sotto segnati di **SCUOLA DUEMILA (SD)**:

SD copie	del n.	€
SD copie	del n.	€
SD copie	del n.	€	cognome
SD copie	del n.	€
SD copie	del n.	€	nome
SD copie	del n.	€
SD copie	del n.	€	via
SD copie	del n.	€
SD copie	del n.	€	n.
SD copie	del n.	€
SD copie	del n.	€	c.a.p. città
SD copie	del n.	€
SD copie	del n.	€	tel. fax
SD copie	del n.	€
Totale		€

Ho spedito l'importo a mezzo c.c.p. 13554209 (oppure con vaglia postale, assegno bancario), oppure

Addebitare l'importo di € sulla mia Carta di credito

(fare un segno sopra il tipo di carta)

N. scadenza CV2

indicare i tre numeri sul retro della carta

Data firma

N.B.: Ai sensi della legge 675/96 i dati personali qui contenuti faranno parte dell'archivio elettronico de "La Rivista della Scuola" - Girgenti Editore Srl, che li userà solo per proprie iniziative editoriali, escludendone quindi, la divulgazione a terzi. I dati verranno aggiornati o cancellati a richiesta dell'interessato.

XXXV-cat.02

Collana "Scuola Duemila" Volume n. 35
Scuola e istruzione tra qualità e quantità

a cura di **Grazia Casalini**

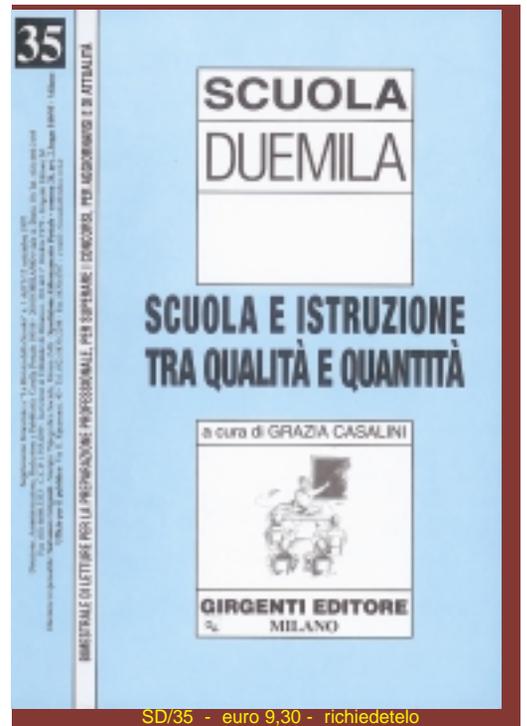
Pagine 112, formato cm 15 x 21 Euro 9,30

Ed. settembre 1997

dall'**Introduzione**

La scuola non potrà mai seguire le leggi del mercato poiché deve mirare principalmente alla formazione e all'istruzione. Tuttavia da sempre ci si è chiesti quale valore dare al processo di apprendimento in termini di quantità e di qualità di tutti i fattori impiegati in tale processo perché esso risulti il più possibile efficace, valido, coerente, economico. Ma perché l'analisi del processo di apprendimento possa essere presa seriamente in considerazione, occorre rifarsi veramente alle leggi del mercato tenendo però ben presente di non scendere in mere considerazioni di utilità e di mercificazione di un fenomeno che deve soprattutto salvaguardare il superiore fine dell'istruzione che è quello della formazione e della professionalità dei giovani con tutte le caratteristiche dell'universalità delle azioni e dei comportamenti tipicamente umani. Ed è proprio per dare uniformità alle caratteristiche dell'universalità del processo di apprendimento che in questi ultimi anni le ricerche si sono svolte a livello mondiale con scambi di studi, opinioni, idee ed esperienze non sempre coerenti tra loro se non in aperto contrasto. I ricercatori dei vari Paesi hanno fatto a gara nello scambiarsi i risultati delle loro ricerche ed ancora oggi esse continuano a proliferare arricchendo le conoscenze degli studiosi e di tutti coloro che vogliono approfondire le loro cognizioni nel campo pedagogico con in prima linea proprio gli insegnanti che sono i protagonisti del processo di apprendimento. Le domande ricorrenti che spesso si fanno a scuola, non solo fra gli addetti ai lavori ma anche fra gli studenti e le loro famiglie, sono ormai fra le più banali: a che cosa serve la scuola? istruisce veramente alla vita? è coerente con il nostro modello di società? fornisce adeguata preparazione professionale con il mondo della produzione attuale? sono preparati e all'altezza del compito loro assegnato gli insegnanti? Per rispondere a simili ed altre domande occorre veramente fare una attenta e particolareggiata analisi di riflessione e di ricerca sulla qualità e sulla quantità dell'istruzione fornite dalle nostre strutture scolastiche per poi giungere a delle conclusioni che potrebbero essere anche traumatiche oppure anche soddisfacenti. Oggi però su questo campo si dibattono diversi punti di vista ed opinioni e i risultati sono tutt'altro che convincenti e definitivi.

Grazia Casalini



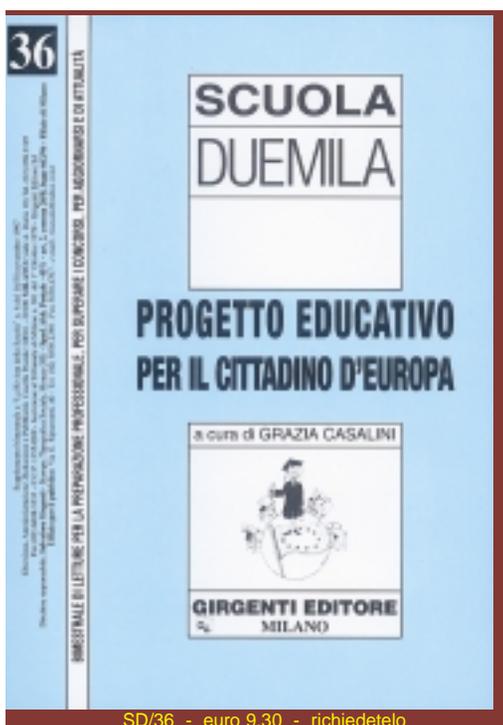
SD/35 - euro 9,30 - richiedetelo

Collana "Scuola Duemila" Volume n. 36
Progetto educativo per il cittadino d'Europa

a cura di **Grazia Casalini**

Pagine 128, formato cm 15 x 21 Euro 9,30

Ed. novembre 1997



SD/36 - euro 9,30 - richiedetelo

dall'**Introduzione**

Questo volume vuole solo portare un modesto contributo all'opera di sensibilizzazione sempre crescente che in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea si sta manifestando per la formazione del cittadino di domani.

È un lavoro che non potrà quindi essere esauriente ma vuole offrire degli stimoli, delle riflessioni, degli orientamenti affinché si possa agevolmente costruire una scuola veramente senza frontiere in cui i cittadini di oggi, ma soprattutto quelli di domani, possano ritrovarsi in un comune intento di pace, di solidarietà di operosa convivenza sociale e civile.

Va da sé che il lavoro maggiore spetta per natura e tendenza alla scuola ma qui vogliamo sottolineare che sono principalmente gli insegnanti ad essere chiamati i veri protagonisti del percorso educativo; ed è quindi ad essi che questo modesto lavoro è dedicato. Perché il grande evento dell'Europa Unita non colga impreparati coloro che devono trovarsi in prima linea abbiamo scelto quanto di meglio oggi è stato scritto in materia di formazione del cittadino d'Europa, specie in occasione di incontri, di scambi di esperienze e di pubblicistica varia.

Il volume sofferma la sua attenzione principalmente sul valore della formazione del cittadino europeo con il prioritario scopo di porsi come obiettivo per un'intesa pedagogica permanente che valga anche come processo di formazione continua e professionale e che sia anche come punto fermo nel processo di orientamento allo studio, al lavoro e alle professioni.

Sempre più frequenti sono ormai le relazioni di lingua, di cultura e di richieste e offerte di lavoro che si proiettano da uno stato all'altro e ciò necessariamente non dovrà coglierli impreparati. Il volume vuole anche offrire delle occasioni di lettura a carattere legislativo, specie a riguardo di quanto il trattato di Maastricht stabilisce in materia di istruzione, formazione professionale e di analisi dei fondamentali problemi dei giovani d'oggi. Vuole anche sottolineare le principali iniziative adottate dai vari governi italiani che si sono succeduti in questi ultimi anni specie in ordine ai programmi "Leonardo da Vinci", "Socrates" e "Petra" per il loro lusinghiero successo nell'ambito delle iniziative scolastiche degli anni novanta. E, infine, vuole anche sottolineare che sempre più frequenti sono in Italia i progetti che gli stati membri dell'Unione Europea adottano e perseguono in situazione di competitività e concorrenza, progetti che non devono assolutamente trovarsi spiazzati o tenerci fuori dal mercato del lavoro e dal processo culturale mondiale.

Grazia Casalini

Collana "Scuola Duemila" Volume n. 37

Cinema, teatro, musica nella formazione educativaa cura di **Grazia Casalini**

Pagine 144, formato cm 15 x 21 Euro 9,30

Ed. febbraio 1998

dall'Introduzione

Il bisogno di spettacolo è radicato nell'uomo da millenni. La rappresentazione dei fatti, sentimenti, situazioni appartiene alla più antica tradizione culturale di tutta l'umanità, in ogni parte del mondo.

Nel corso dei secoli forme e temi della rappresentazione sono andati mutando, arricchendosi o impoverendosi a secondo dei tempi e dei paesi (per esempio: nei secoli della decadenza dell'impero romano e dell'alto medioevo il teatro andò pressochè estinto). Quel bisogno profondo, tuttavia, non si è mai spento e ha sempre dato vita a nuovi percorsi e a nuove ricerche.

Momenti diversi, personaggi, epoche, generi disparati si sono così alternati sui più vari palcoscenici. Dal teatro al cinema, dai giullari e mimi di strada alle "stars" della televisione, dagli sconosciuti attori di un tempo ai divi celebrati di oggi, lo spettacolo con i suoi interpreti e autori non ha mai cessato di avere un pubblico fedele. Un pubblico che anzi, con lo sviluppo straordinario dei mezzi di comunicazione di massa, è diventato sempre più vasto fino ad abbracciare, in particolari occasioni, quasi tutta la popolazione terrestre.

In questo volume abbiamo voluto fornire solo qualche esempio sulla genesi e lo sviluppo delle forme di spettacolo più popolari e maggiormente significative della formazione della coscienza sociale attraverso le arti espressive più diffuse (cinema, teatro e musica), trascurando volutamente altre forme che avrebbero complicato e fatto divenire più complesso il tema che ci siamo posti: quello di aiutare nel modo più semplice possibile coloro che vogliono aggiornarsi o prepararsi per svolgere degnamente il loro lavoro quotidiano nella scuola.

Riportiamo quindi solo alcuni brani ed esempi oppure lettere e testimonianze di autori e registi al solo scopo di far capire quanto grande lavoro intellettuale e anche fatica fisica spesso si nascondono dietro ogni opera di arte, sia essa un film o una commedia, o un dramma, una canzone, un'opera lirica.

Spesso è anche sintomatico capire come certe forme artistiche nate per caso oppure per puro gioco, e di cui si pronostica la loro brevità di tempo, si rivelino invece dei veri capolavori, rimanendo invece nel tempo come dei veri e propri miti.

Grazia Casalini



SD/37 - euro 9,30 - richiedetelo

Collana "Scuola Duemila" Volume n. 39

Gli anni Settanta o della contestazione: testimonianzea cura di **Grazia Casalini**

Pagine 120, formato cm 15 x 21 Euro 9,30

Ed. settembre 1998



SD/39 - euro 9,30 - richiedetelo

dall'Introduzione

A raccontare gli anni della contestazione giovanile ci si son messi in tanti: ora in maniera apologetica ora sentimentale, ora polemica, ora con piglio controcontestatario. Non quindi il quadro politico e sociale che ne esce è tra i più limpidi e accettabili. Le opinioni sono diverse proprio perché l'analisi di fondo parte inficiata da pregiudizi: errori e preconcetti.

Abbiamo qui voluto raccogliere una sintesi, alquanto breve e limitata ma comunque esauriente, delle principali cause che portarono alla contestazione giovanile e che contribuirono al suo evolversi e alle conseguenze politiche sociali ed economiche che ne derivarono nei principali paesi toccati dal fenomeno soffermandoci principalmente in Italia. Fenomeno che tuttavia sembra lontano anni luce dai giovani di oggi eppure non essendo ancora trascorso un trentennio da quando le prime idee contestatarie che traevano origine principalmente dal filosofo americano Herbert Marcuse, iniziavano a pullulare nelle teste dei giovani di allora.

Abbiamo quindi riportato qualche brano di "Eros e civiltà" e di "L'uomo a una dimensione" proprio per far comprendere alle nuove generazioni quali erano le principali cause scatenanti di cui si alimentavano le irrequiete generazioni degli anni sessanta e settanta.

Publicazioni che circolavano con grande successo tra gli studenti soprattutto universitari di tutti i Paesi occidentali e in particolare di Francia, Italia, Germania e Inghilterra, oltre naturalmente, gli Stati Uniti e che venivano considerate il nuovo vangelo riformatore della società fino ad allora ritenuta dispotica, assolutista e reazionaria. Facevano da grancassa tantissime altre pubblicazioni periodiche che ora per raccogliere nuovi adepti ora per semplicemente informare l'opinione pubblica contribuivano grandemente alla propagazione e diffusione della contestazione. Erano soprattutto i politici, gli intellettuali e i giornalisti della sinistra di allora che soffiavano sul fuoco della contestazione; tra i quali bisogna dire che già iniziava a profilarsi una netta spaccatura.

Abbiamo messo il sottotitolo "testimonianze" proprio per mettere in evidenza fatti ed episodi anche di cronaca che documentano molto bene il clima politico che si era venuto a creare intorno alla contestazione.

Quegli anni furono assai terribili perché molti furono gli attentati e gli assassini commessi contro personalità politiche di rilievo. Nel 1968, anno di inizio e mitico della contestazione, ad esempio, negli Stati Uniti d'America morivano assassinati Robert Kennedy e Martin Luther King mentre un po' in tutto il mondo scoppiavano furiosi scontri tra i giovani e la polizia.

Grazia Casalini

Collana "Scuola Duemila" Volume n. 40
Educazione e salute: antologia e normativa

a cura di **Grazia Casalini**

Pagine 144, formato cm 15 x 21 Euro 9,30

Ed. novembre 1998

Appare ovvio affermare che la salute è un bene prezioso o immenso come viene intitolato un capitolo del presente lavoro. Spesso tuttavia ci si dimentica o si trascura di trattare come tale questo bene e si assumono atteggiamenti e comportamenti che ne minano e ne consumano l'esistenza.

Tuttavia molti sono i lavori, i provvedimenti legislativi, gli aiuti anche economici e gli stimoli per la sana e corretta salvaguardia della nostra salute. Ma "repetita iuvant", insomma occorre sempre ripetere che non si deve mai trascurare di prevenire e scongiurare soprattutto quei comportamenti che arrecano danni spesso irreparabili alla nostra integrità fisica e mentale.

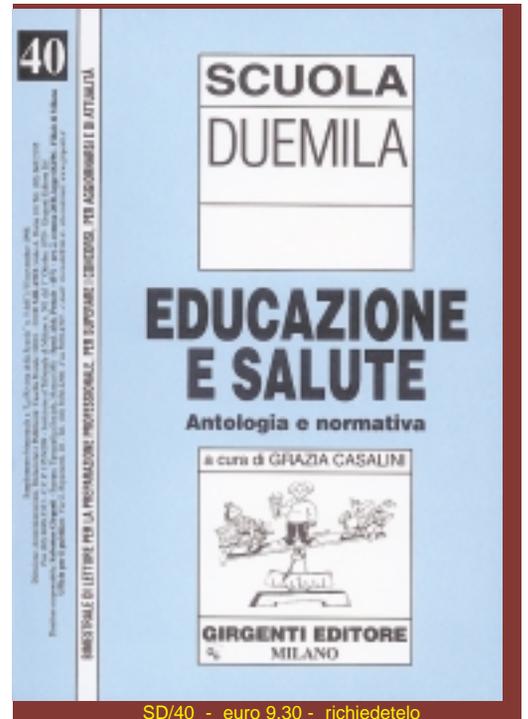
Oltre che un problema di prevenzione e di cura appare quindi chiaro che l'argomento salute non è questione che investe solo la sanità, riguarda invece una costante abitudine ai corretti comportamenti che si riferiscono quotidianamente all'alimentazione, principalmente, e quindi allo studio, allo sport, al lavoro, al tempo libero, al vivere in casa e fuori, all'ambiente che ci circonda. In un solo binomio: educazione e salute.

La scuola pertanto deve necessariamente farsi carico di educare alla salute. Deve quindi oggi più che mai intervenire affinché siano potenziate le ore di attenzione ai problemi che riguardano la salute perché tante sono le mine che la insidiano: dalla scorretta alimentazione, alla sofisticazione dei cibi; dalla smodata e squilibrata assunzione di sostanze non pertinenti con il corretto e armonico sviluppo fisico e della personalità all'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti.

Questo volume vuole quindi essere tra tanti esistenti (di cui rimandiamo alla bibliografia), un ennesimo richiamo ai problemi della salute che un docente a cui principalmente è diretto (ma anche i genitori e gli alunni) deve tenere sempre presenti nel quotidiano svolgersi della vita scolastica o di lavoro.

Abbiamo voluto iniziare questo lavoro partendo da una solenne raccomandazione, quella del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa del 18 aprile 1988, che sostiene l'interdisciplinarietà dell'educazione alla salute in quanto è dovere di tutti, e quindi della collettività, impegnarsi nel creare situazioni formali e informali che permettano agli alunni di acquisire atteggiamenti e comportamenti positivi per la propria salute.

Grazia Casalini



SD/40 - euro 9,30 - richiedetelo

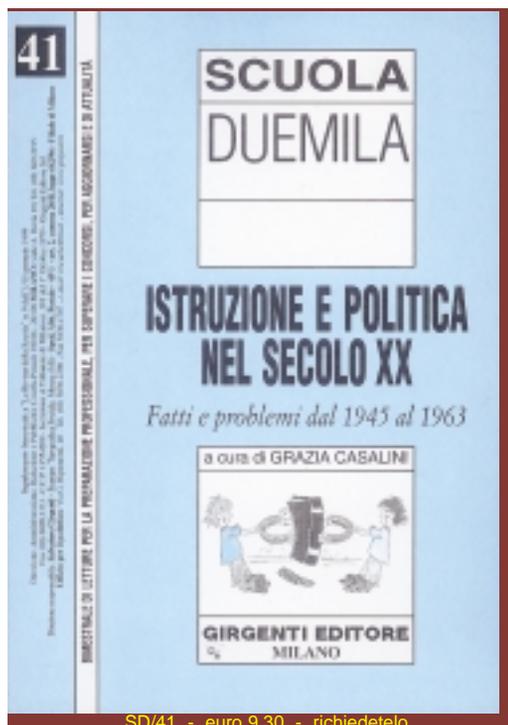
Collana "Scuola Duemila" Volume n. 41

Istruzione e politica nel secolo XX: fatti e problemi dal 1945 al 1963

a cura di **Grazia Casalini**

Pagine 112, formato cm 15 x 21 Euro 9,30

Ed. gennaio 1999



SD/41 - euro 9,30 - richiedetelo

dall' **Introduzione**

Gli argomenti di questo volume vogliono porre l'attenzione dei giovani candidati ai concorsi sui più importanti avvenimenti che hanno determinato profondi cambiamenti in tutti i campi nel corso di questi ultimi tempi. Avvenimenti che sono ancora di estrema attualità anche per il loro controverso svolgersi e per la loro discussa risoluzione di fatti e fenomeni in contrapposizione ai propositi e alle iniziali aspettative.

Il XX secolo è stato pieno di continue alternanze e avvicendamenti di fenomeni politici, sociali, economici, tecnologici, filosofici che hanno sconvolto tutte le popolazioni del pianeta contrapponendole spesso in conflitti e guerre anche mondiali cambiandone non solo l'aspetto territoriale ma persino il modo di vita, di costumi e di abitudini. Basti pensare all'avvento delle grandi invenzioni e scoperte: dalla radio alla fotografia, dai velocissimi mezzi di trasporto (aerei, auto, treni, ecc.) alle comunicazioni e trasmissioni via etere o cavo (telefono, televisione, computer), ai sofisticati mezzi di intrattenimento (megaconcerti intercontinentali, videoconferenze), per avere un'idea di quali interessi si siano sviluppati in appena un centinaio di anni della storia millenaria dell'uomo.

In questo volume abbiamo suddiviso in tre parti gli avvenimenti che ci sono sembrati tra i più significativi, dopo l'avvento della seconda guerra mondiale e certamente i più vicini e i più coinvolgenti la nostra vita quotidiana, sembrandoci ormai superato il periodo della prima guerra mondiale e il periodo fascista perché ci è parso più legato al secolo passato piuttosto che al tempo attuale.

Ci pare quindi di poter affermare (e questo è il tema principale della prima parte del volume), che la svolta più incisiva verso la modernizzazione della vita politica internazionale sia dovuta alla nascita dell'ONU (sulle ceneri della fallita Società delle Nazioni) che ha come fine dichiarato "la responsabilità principale nel mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo".

Un passo successivo per il rafforzamento della pace è costituito dalla stipula del Patto Atlantico, o Nato, tra gli Usa e i Paesi dell'Europa, "preoccupati di favorire nella zona dell'Atlantico del nord il benessere e la stabilità".

Un fenomeno a sè è costituito dai fermenti politici degli anni Cinquanta nell'Asia del Sud. La Corea del Sud nel giugno 1950 viene invasa dai carri armati comunisti e così inizia un periodo di sconvolgente drammaticità di avvenimenti che si protrarranno fino ai giorni nostri. La letteratura su tali questioni è abbondante, di grande attualità e curata da grandi specialisti.

Grazia Casalini

Collana "Scuola Duemila" Volume n. 42

Educare ai valori della coscienza e della democraziaa cura di **Grazia Casalini**

Pagine 112, formato cm 15 x 21 Euro 9,30

Ed. aprile 1999

dall'Introduzione

Educare ai valori sta a significare educare soprattutto ai valori della democrazia, della solidarietà e della convivenza pacifica.

E su questi principi la scuola di Stato, soprattutto, deve essere aperta a tutti fornendo possibilità di formazione e di dialogo a ogni cittadino. Spesso è proprio la scuola di Stato a ripetersi tali concetti base se si sente costretta ad intervenire con circolari, ordinanze e disposizioni varie allo scopo di affermare il principio che c'è, esiste e vuole essere considerata e rispettata ad onta di ogni prevaricazione. Tali interventi sono fortemente pregevoli, accettati e apprezzati quando provengono da Stati democratici, eletti liberamente dal popolo.

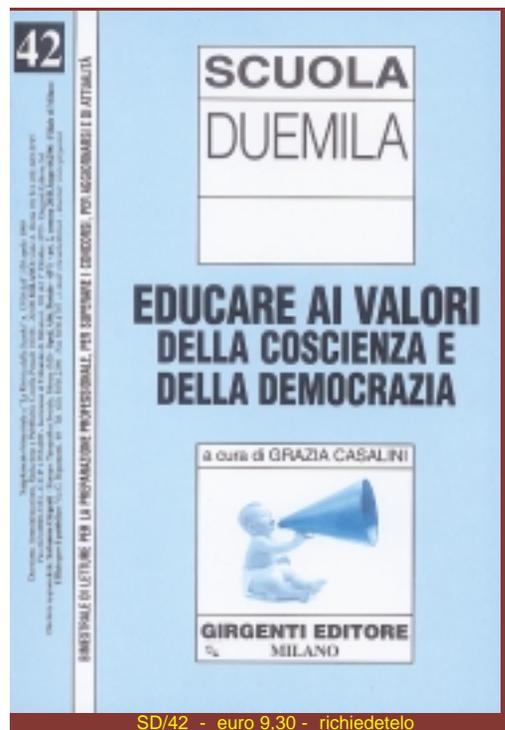
I cataloghi dei bisogni/valori/diritti che norme e documenti internazionali propongono come guide e criteri per l'azione educativa, anche della scuola, sono riconducibili all'educazione, alla democrazia e ai diritti umani, in particolare alla libertà, alla giustizia, al lavoro, alla legalità, alla pace, allo sviluppo, alla salute, alla solidarietà, alla sicurezza, alla sessualità, al senso, alla scienza, allo studio, all'identità, all'intercultura, all'ambiente, all'alimentazione, alla famiglia, alla nazione, all'Europa, al mondo.

W. Brezinka in "L'educazione in una società disorientata" afferma: "Le scuole sono lo strumento più importante di cui la società disponga per trasmettere secondo un piano gli ideali comuni alla nuova generazione". Naturalmente occorre, in primis, che si facciano carico di tale piano educativo proprio gli insegnanti. Se gli educatori "si ritraggono davanti alle valutazioni, alle obbligazioni e alle richieste" dei giovani significa far crollare dalle fondamenta tutto un sistema educativo che in tal modo sarà imperniato sulla falsità e l'ipocrisia.

Giuseppe Gattulli, intervenendo sul problema della crisi dei valori di oggi (Cultura e Scuola n. 124, a. XXXI, 1992), afferma: "Ogni volta che la società entra in crisi di valori soprattutto, la tentazione è quella di riformare. Ma i cambiamenti nelle strutture, nelle istituzioni lasciano sempre qualche buco da qualche parte, aree non controllabili che si squarciano all'improvviso e producono altri malesseri che, a loro volta, richiedono altre riforme. Avendo tentato tutto per salvarsi e per salvare la società, bisogna decidersi a fare qualcosa di rivoluzionario: educarsi ed educare ai valori dell'uomo".

Ed è in questo concetto che ci piace terminare questa breve nota introduttiva aggiungendo ancora le parole del Gattulli con le quali egli afferma: "Quello che è urgente fare è fondare la scuola dei valori. Il giovane deve essere al centro di questo fascinoso progetto, mentre, d'altra parte, la famiglia deve diventare il fulcro di conversione della società intera".

Grazia Casalini



SD/42 - euro 9,30 - richiedetelo

Collana "Scuola Duemila" Volume n. 43

Orientamento e formazionea cura di **Grazia Casalini**

Pagine 120, formato cm 15 x 21 Euro 9,30

Ed. settembre 1999



SD/43 - euro 9,30 - richiedetelo

dall'Introduzione

Su orientamento e formazione del personale non solo scolastico molto si è discusso e spesso molto poco si è fatto. Il personale della scuola che fra i suoi molteplici compiti ha anche quello di formare e orientare i giovani ad operare libere e responsabili scelte di lavoro, di carriera e di studio trova quindi moltissime difficoltà proprio perché non ha avuto a sua volta la possibilità di usufruire di un servizio di orientamento e di formazione.

Solo oggi infatti si inizia a concretizzare delle scuole dove si possa apprendere ad insegnare.

Ci si riferisce, insomma alle scuole e ai corsi di formazione universitaria per tutti i docenti che vogliono intraprendere l'"arte" di insegnare, scuole e corsi che potranno sortire un loro concreto effetto solo nel primo quinquennio del 2000. E intanto cosa si può fare perché questa impellente necessità di adeguarsi alla dinamica pedagogica moderna possa essere soddisfatta? L'unica via che rimane accettabile è l'autoformazione e l'autoorientamento a meno che non si trovino altre soluzioni, spesso costose, che forniscano maestri, tecnologie, studi e attrezzature in grado di sopperire a tale grave lacuna.

Questo volume di Scuola Duemila vuole fornire un valido contributo proprio nella ricerca della giusta via all'autoformazione e all'auto orientamento. I brani scelti, qui riportati, intendono fare il punto su tutta la questione e in particolare vogliono mettere in evidenza che occorre iniziare a orientare i giovani all'interno delle scuole anche se si è coscienti delle difficoltà enormi in cui si dibattono le scuole stesse per le carenze professionali formative degli stessi docenti.

Si tratta di accettare con umiltà la grande sfida della incombente e ineluttabile trasformazione della nostra società e quindi di adeguarsi al vorticoso avvicinarsi delle innovazioni che stanno di giorno in giorno rivoluzionando il nostro sistema di vita facendo via via sparire tradizionali costumi, abitudini, stili e atteggiamenti per dar via libera a nuovi e sbalorditivi modi di concepire e vivere la nostra esistenza su questo pianeta.

Le letture qui riportate intendono anche promuovere, valutare e incoraggiare l'iniziativa e la capacità creativa dei giovani in modo che essi possano essere veramente artefici del loro avvenire e in particolare del loro futuro lavoro professionale.

Bisognerebbe ritornare a rivalutare la capacità formativa del tirocinio, cioè del rapporto vivo che intercorre tra docente, strumenti e ambiente di laboratorio e allievo, un rapporto vivo che fornisce esperienza, capacità creativa, abilità, intelligenza non disgiunte da studio, riflessione e ragionamento.

Grazia Casalini

Collana "Scuola Duemila" Volume n. 44

Dal primo Dopoguerra all'avvento della Repubblicaa cura di **Grazia Casalini**

Pagine 144, formato cm 15 x 21 Euro 9,30

Ed. novembre 1999

dall'**Introduzione**

Questo volume di Scuola Duemila vuole solo richiamare alla memoria alcuni concetti-base finalizzati alla preparazione dei candidati ai concorsi e per l'aggiornamento professionale del personale insegnante.

Ci si è accorti che spesso in alcuni volumi di storia o di letteratura o di pedagogia, che vanno per la maggiore, sono state trascurate alcune questioni che ci sono apparse fondamentali per capire bene quale è stato il travagliato periodo post-bellico che ha fatto cambiare anche il nostro assetto costituzionale determinando il trapasso dalla centenaria monarchia dei Savoia all'avvio di un periodo repubblicano del tutto nuovo per l'Italia moderna.

Si è trattato quindi di recuperare letture, fatti e commenti non sempre noti o volutamente ignorati; vuoi per intolleranza politica o ideologica, vuoi per non riuscire popolari in un sistema democratico, ora basato su libere elezioni, che però deve sempre fare i conti con i numeri per ottenere il benessere della volontà popolare.

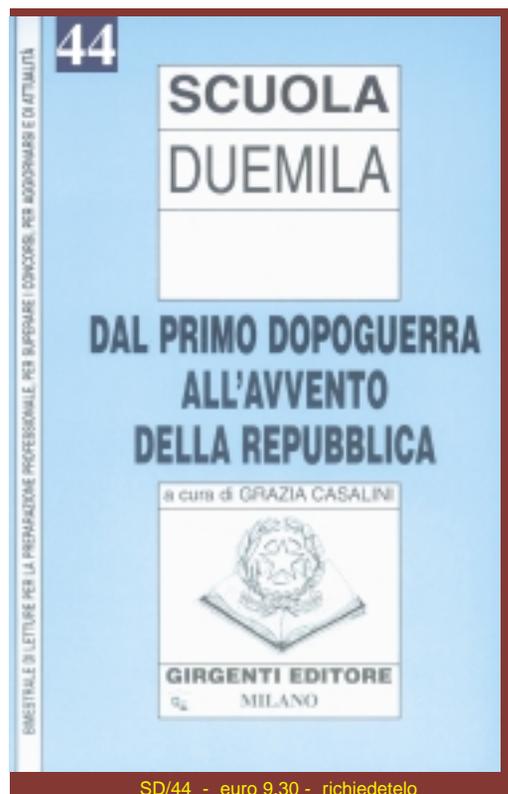
Molti brani qui riportati, pertanto, sono il frutto di una ricerca condotta non sui libri e i testi — assai noti nel mondo scolastico — quanto invece attraverso una attenta lettura di articoli, saggi e commenti apparsi principalmente su quotidiani e riviste.

La ricerca va quindi a colmare alcune lacune nella formazione completa, razionale e di base che ciascun docente deve avere allorché siede in cattedra in modo che ai giovani possano essere fornite esaurienti, giuste e pertinenti risposte su un periodo storico di intensi avvenimenti e trasformazioni in tutti i campi.

Poiché ai giovani occorre sempre dare un indirizzo culturale, professionale e di formazione il più rigoroso possibile è necessario che esso sia avallato da uno studio attento e responsabile dei fatti che hanno permesso in Italia di vivere un cinquantennio di relativa pace dopo la caduta del fascismo, malgrado alcuni episodi, come il terrorismo, ne abbiano funestato la legittima aspirazione. In ogni caso la buona volontà politica dei principali responsabili di governo o dei partiti, pur con le tante pecche e i molti errori, ha saputo tener lontane le periodiche guerre dei tempi passati e costruire passo dopo passo la pacifica convivenza dei popoli.

È perciò necessario che i giovani conoscano quale è stata la tormentata ascesa di tale fenomeno e quali ne sono stati i protagonisti, le cause e le circostanze.

Grazia Casalini



SD/44 - euro 9,30 - richiedetelo

Collana "Scuola Duemila" Volume n. 45

Aggiornamento e formazione dei docentia cura di **Grazia Casalini**

Pagine 144, formato cm 15 x 21 Euro 11,36

Ed. gennaio 2000



SD/45 - euro 9,30 - richiedetelo

dall'**Introduzione**

In questo volume affrontiamo il problema della formazione e dell'aggiornamento riportando temi di grande attualità perché dibattuti in incontri, convegni, scambi di esperienze, confronti professionali tra i protagonisti della scuola militante, cioè docenti, capi d'istituto, funzionari ministeriali, provveditori agli studi, ispettori scolastici che hanno vissuto e vivono in prima persona i grandi cambiamenti in atto nella scuola, specie dopo le annunciate riforme, o messe in cantiere attraverso l'opera intensa dal punto di vista legislativo, informatico, strutturale e formativo.

Oggi si chiede molto alla scuola. Proprio per i grandi cambiamenti in atto in tutti i settori il personale della scuola si deve dimostrare all'altezza del compito che la società gli assegna. Non solo quindi si deve dimostrare preparato ma anche deve ricorrere ad un aggiornamento professionale costante e continuo appunto per recepire le innovazioni che pedagogia, didattica e ora anche l'informatica vengono sempre più spesso a rivoluzionare il mondo della scuola. Solo con questi presupposti il personale della scuola può adeguatamente rispondere alle sempre più esigenti richieste degli alunni e delle loro famiglie e che, in poche parole, si può considerare come richiesta di fornitura di un servizio di qualità alla stregua di qualunque altro servizio, seppure primario in quanto di fondamentale importanza sociale. Bisogna quindi partire dalla base, cioè dalla formazione iniziale degli insegnanti. Il personale della scuola deve insomma essere ormai cosciente che occorre per tutti una formazione universitaria e specializzata nel ruolo dell'insegnamento. Lo si sosteneva già quasi un trentennio fa (si vedano infatti i decreti delegati di Malfatti) ma oggi esistono le disposizioni legislative e le coperture finanziarie perché tale opera altamente professionale possa essere messa in cantiere e possa venire perseguita con serietà e impegno.

Spesso tuttavia sono sorti dei dubbi sul dove, il come, il quando e il quanto si deve preparare, formare, aggiornare il personale della scuola, considerato il fatto che molte iniziative, sporadiche, approssimative e non sempre condotte da persone esperte e preparate hanno suscitato più polemiche e scandali che benefici professionali apprezzabili.

Conclude il volume un doppio appendice relativo alle disposizioni legislative più importanti come il contratto nazionale del personale della scuola valido per il quadriennio 1998/2001, con il successivo contratto integrativo; la legge n. 341/90 che istituisce la formazione universitaria per tutto il personale docente; la legge n. 315 del 1998 che affronta i problemi della copertura finanziaria nonché lo stralcio della legge n. 59/97 relativo all'autorizzazione dell'autonomia scolastica.

Grazia Casalini

Collana "Scuola Duemila" Volume n. 46

Autonomia e progetti

a cura di **Grazia Casalini**

Pagine 120, formato cm 15 x 21 Euro 11,36

Ed. giugno 2000

dall'Introduzione

Con la conquistata autonomia ora finalmente le istituzioni scolastiche possono attivare tutta una serie di progetti didattici capaci di renderle veramente protagoniste del progresso e dell'evoluzione della nostra pubblica istruzione, che da alcuni nella vana attesa delle invocate riforme veniva trascurata al punto di attenderne il definitivo collasso.

L'autonomia ora vuol quindi dire riscatto. Vuol soprattutto significare prendere coscienza da parte di tutti, dirigenti e docenti in prima istanza ma anche politici, sindacalisti, famiglie e opinione pubblica in genere che la scuola ormai in una società fortemente industrializzata, civile, progredita e diremo anche opulenta, non può essere considerata come il luogo dove si mandano i nostri ragazzi a scaldare il banco o la sedia o ad ascoltare la lezione ormai trita e ritrita da parte di docenti che non possono o non vogliono seguire un processo di aggiornamento o di evoluzione promosso dallo Stato o dagli Enti Locali e che non vogliono aderire alla richiesta impellente di istruzione e di formazione. Oggi invece tutto deve far parte di un programma, di un piano didattico, di un progetto ben definito e ben studiato, in ogni caso adatto alla circostanza storica in cui viene inserito per essere fattibile e credibile. Il progetto deve coinvolgere tutte le componenti scolastiche e ciascuna deve poter esprimere liberamente le proprie idee, i propri criteri e concetti ispiratori dell'azione didattica in modo da soddisfare nel miglior modo possibile i bisogni e le aspettative di tutta la comunità scolastica. Il progetto naturalmente dovrà non apparire ma essere veramente interessante e coinvolgente e anche realistico, e dovrà nascere non dall'occasione ma da tutto un disegno programmato sulla base di studi, incontri, discussioni, confronti, conferenze, che di volta in volta possano risultare essenziali perché si sviluppi un continuo e produttivo lavoro pedagogico. In tale lavoro preparatorio e poi di routine didattica risultano opportuni gli studi e le consultazioni delle metodologie di base. Gli autori e i lavori degli esperti di pedagogia, di psicologia, di psicanalisi, di sociologia dovrebbero essere tenuti costantemente ben presenti, come del resto tutta la più avanzata e progredita pubblicistica in materia di istruzione, educazione e pedagogia in modo da rendere attuale e moderno tutto il lavoro inerente il progetto da realizzare.

Grazia Casalini



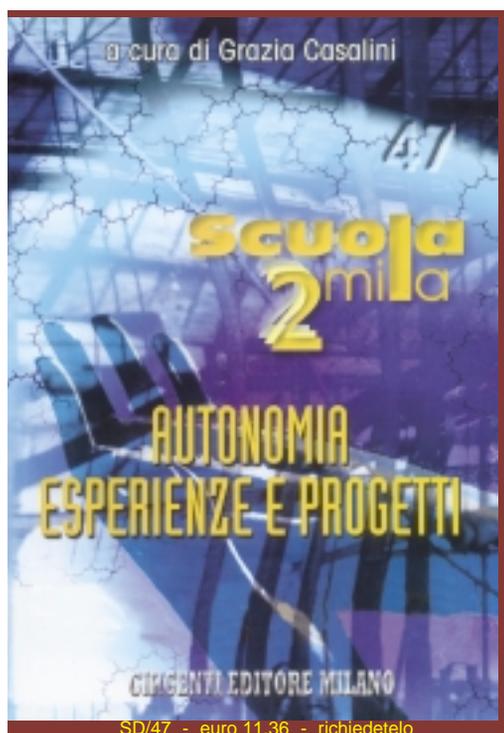
Collana "Scuola Duemila" Volume n. 47

Autonomia, esperienze e progetti

a cura di **Grazia Casalini**

Pagine 120, formato cm 15 x 21 Euro 11,36

Ed. ottobre 2000



dall'Introduzione

La scuola di oggi ha, e deve avere, un suo progetto pedagogico didattico ben definito, pena perdere la sua credibilità nei confronti dell'utenza, come ormai vengono chiamati alunni e famiglie, e anche nei confronti della società moderna e civile. I due volumi di Scuola Duemila, il 46 e questo 47, non potevano quindi trascurare la grande mole di lavoro dei capi d'istituto e degli insegnanti che hanno operato e operano seguendo il proprio intuito e la propria esperienza professionale, ma anche sotto la spinta innovativa delle disposizioni ministeriali e delle moltissime richieste pervenute e che continuano a pervenire dalla base. E così viene qui pubblicata l'esperienza del progetto Lingue 2000 che vuole perfezionare l'insegnamento delle lingue straniere attraverso gli obiettivi che il progetto stesso si prefigge, la metodologia da seguire, gli strumenti da utilizzare, la selezione che gli uffici centrali e periferici amministrativi devono operare in ordine ai finanziamenti da richiedere ed ottenere, il monitoraggio che via via deve essere fatto per la validità pedagogica e didattica del progetto, onde non vedersi vanificare un lavoro che necessita sicuramente di impegno professionale oltre che di disponibilità finanziaria. Il progetto Lingue 2000 ha una sua rilevanza assai importante perché i giovani che vengono licenziati dalla scuola oggi devono sapersi autonomamente gestire la propria attività professionale acquisita non solo all'interno del proprio territorio nazionale ma anche all'interno dell'Unione Europea e del mondo. C'è poi l'esigenza per i giovani più intraprendenti ed esigenti, quella di conoscere anche un'altra lingua per gli orizzonti ormai vasti offerti a tutti coloro che risultano capaci di cogliere al volo le opportunità che la conoscenza di due lingue offre. Questo volume inoltre pubblica le azioni intraprese a livello ministeriale da parte delle proprie direzioni centrali. Sono certamente dei progetti calati dall'alto ma che hanno un significato di orientamento generale per tutti coloro che ancora non riescono a gestirsi in maniera autonoma. Ad esempio, per la scuola elementare vengono tracciate delle linee generali sull'innovazione che possono sintetizzarsi nell'utilizzo delle nuove tecnologie, nella valutazione degli apprendimenti e nella flessibilità organizzativa e didattica. Per la scuola media viene proposta l'analisi di quattro distinte azioni. Nelle scuole secondarie superiori le azioni delle direzioni generali si fanno più articolate, distinte e professionali.

Grazia Casalini

Collana "Scuola Duemila" Volume n. 48/49
Riordino dei Cicli/La scuola del domani

a cura di **Grazia Casalini**

Pagine 192, formato cm 15 x 21 Euro 12,91

Ed. febbraio 2001

dall'**Introduzione**

I lavori della commissione preposta all'elaborazione del documento per il riordino dei cicli scolastici, d'iniziativa dell'allora ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, ora vengono qui riuniti in volume per l'attualità che tutta la questione ha assunto e che via via viene affrontata in maniera organica e decisiva.

Per l'elaborazione dei lavori la commissione si è suddivisa in 12 gruppi di lavoro che hanno prodotto una mole documentale piuttosto consistente.

Il primo gruppo ha ragionato sulle finalità e gli obiettivi della riforma fornendo delle indicazioni generali sulla sua attuazione.

Il secondo gruppo ha affrontato la questione più dal suo lato pedagogico che organizzativo fermando l'attenzione sulla centralità della persona che apprende, sul rinnovamento dei contenuti e sulle metodologie del processo di insegnamento/apprendimento e sull'orientamento.

Il terzo e il quarto gruppo hanno posto l'accento sull'analisi delle comparazioni e sugli obiettivi standard da raggiungere in ordine anche agli indicatori e alla valorizzazione dello studio delle lingue straniere e delle scienze matematiche e all'introduzione delle tecnologie informatiche.

Il quinto gruppo ha elaborato un progetto generale per la promozione della professionalità docente. In questa occasione viene soffermata l'attenzione sulla formazione iniziale del personale, sull'aggiornamento in servizio e sulla valorizzazione delle esperienze fatte all'interno delle strutture scolastiche.

Il sesto gruppo si è occupato del POF, cioè il piano dell'offerta formativa che ciascuna istituzione scolastica dovrà formulare scegliendo tra gli indirizzi nazionali proposti e le realtà locali presenti.

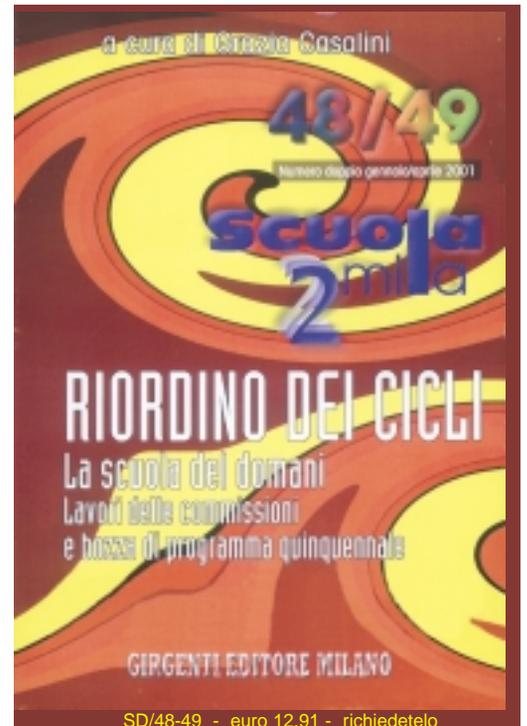
Il settimo gruppo al fine di discutere sui criteri generali per la riorganizzazione dei curricoli si è suddiviso in altri tre sottogruppi che hanno a loro volta posto l'attenzione sugli studi e le loro articolazioni.

L'ottavo gruppo si è occupato dell'obbligo scolastico fino a 15 anni di età e dell'obbligo formativo fino a 18 anni di età.

Il nono e ultimo gruppo ha posto l'accento sul rapporto tra scuola, formazione professionale e mondo del lavoro nonché sull'educazione degli adulti.

I lavori dei gruppi rappresentano una notevole importanza per tutto il personale della scuola poiché in tal modo si potrà capire quale potrà essere la tendenza della scuola del domani.

Grazia Casalini



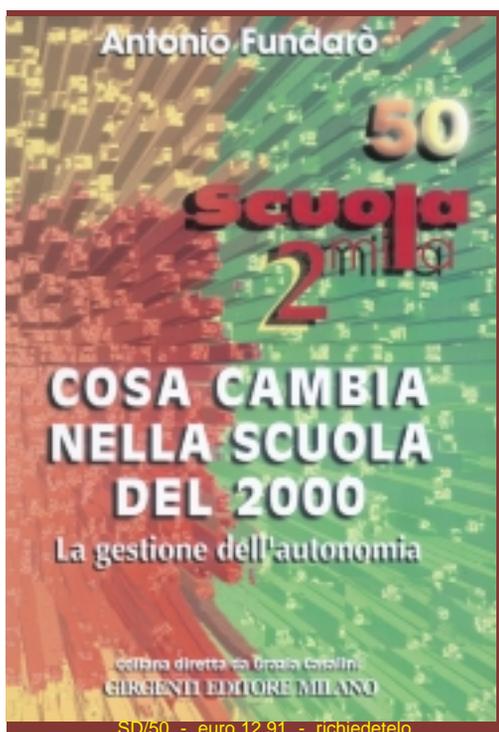
SD/48-49 - euro 12,91 - richiedetelo

Collana "Scuola Duemila" Volume n. 50

Cosa cambia nella scuola del duemila/La gestione dell'autonomia di Antonio Fundarò

Pagine 160, formato cm 15 x 21 Euro 11,36

Ed. settembre 2001



SD/50 - euro 12,91 - richiedetelo

dall'**Introduzione**

Cosa cambia è il titolo di questo supplemento a La Rivista della Scuola ma avremmo dovuto dire cosa cambierebbe, considerato il fatto che al momento in cui esce questo volume il nuovo governo Berlusconi ha messo in discussione tutto il progetto di riordino e di riforma varato dal ministro Berlinguer e ripreso dal suo successore De Mauro.

Ma occorre subito affermare che il processo di riforma non può arrestarsi. Forse, come ormai sostenuto dal nuovo corso politico, è necessario che si giunga a degli aggiustamenti in modo che ci si possa allineare con quanto avviene negli altri Paesi dell'Unione Europea e si soddisfi le nuove esigenze di una scuola moderna e in coerenza con lo sviluppo della nostra società. Tuttavia bisogna sempre tener presente e apprezzare ciò che di positivo si è fatto in questi ultimi anni con il governo di sinistra ispirato alla politica dell'Ulivo. C'è in verità una copiosa produzione di studi pedagogici, di metodi e di programmi che frastornano anche i più esperti in materia di istruzione. Le nuove tecnologie didattiche poi iniziano a farla da padrone in questo spirito di alacre e contraddittoria riforma che purtroppo non vede ancora la luce in modo concreto e convincente.

Antonio Fundarò, l'autore di questa serie di articoli apparsi in diverse riprese sul quindicinale La Rivista della Scuola e ora qui raccolti in volume, si è cimentato nell'impresa alquanto ardua di cercare di capire che cosa cambia o cambierebbe non solo nel mondo della scuola in generale ma soprattutto tra gli insegnanti e nel loro rapporto più propriamente insesco docente-alunno, docente-famiglia, docente-territorio, docente-società. Ne è venuto fuori un interessante studio che vale la pena conoscere ma anche approfondire per cercare di migliorare la propria preparazione e il proprio aggiornamento professionale.

L'opera è divisa in 6 capitoli. Nel primo si affronta più propriamente il problema dell'autonomia ormai entrata a regime ma che tuttavia costituisce ancora un vero e proprio dilemma specie nella capacità da parte di ciascuna istituzione scolastica di produrre e realizzare il POF (piano dell'offerta formativa) e la più generale e complessa organizzazione progettuale ed educativa. Nel secondo capitolo vengono messi in luce gli aspetti pedagogici e metodologici della scuola dell'infanzia, questione che Berlinguer volutamente ha lasciato fuori dalla sua riforma dei cicli ma che tuttavia costituisce un argomento scolastico a sé di notevole rilevanza pedagogica. Dalla scuola del passato alla riforma Gentile e a quella dei nuovi Orientamenti il lettore troverà sufficienti argomenti di analisi per la propria formazione professionale.

G.C.

Collana "Scuola Duemila" Volume n. 51

Ricerca del metodo/Come imparare ad apprendere
di **Antonio Fundarò**

Pagine 160, formato cm 15 x 21 Euro 20,00

Ed. marzo 2002

dall'**Introduzione**

Il presente lavoro è volto ad evidenziare l'importanza che le problematiche relative all'"apprendere ad apprendere" rivestono in un'epoca, come la nostra, caratterizzata dall'avvento dell'economia immateriale: informatica, telematica, robotica, che, pur aprendo dinanzi a noi nuovi spazi e nuove possibilità, cela in sé il pericolo della manipolazione-omologazione culturale. Per scongiurare questo pericolo, c'è bisogno di formare la mente di ogni individuo a saper gestire la marea d'informazioni che ci "bombardano" in ogni momento. Occorre allenare la nostra mente a filtrarle, a ricodificarle per assimilarle in maniera nuova, personale e creativa.

In questo contesto, le abilità di studio, in quanto "abilità di apprendere dal testo, di metacognizione e di controllo della comprensione e della conoscenza", promuovono l'autonomia degli studenti nel processo conoscitivo, stimolano la creatività ed il pensiero divergente. L'esame parte dalle variabili riguardanti fenomeni conoscitivi quali l'apprendimento, la comprensione e la memoria.

Il primo capitolo delinea i presupposti teorici riguardanti le variabili relative al fenomeno della comprensione, con un ampio riferimento al ruolo degli schemi e delle mappe concettuali all'interno del processo conoscitivo.

S'inquadrano, a grandi linee, le ricerche sperimentali che, dagli anni '30 ad oggi, si sono occupate della comprensione e delle abilità che la rendono possibile.

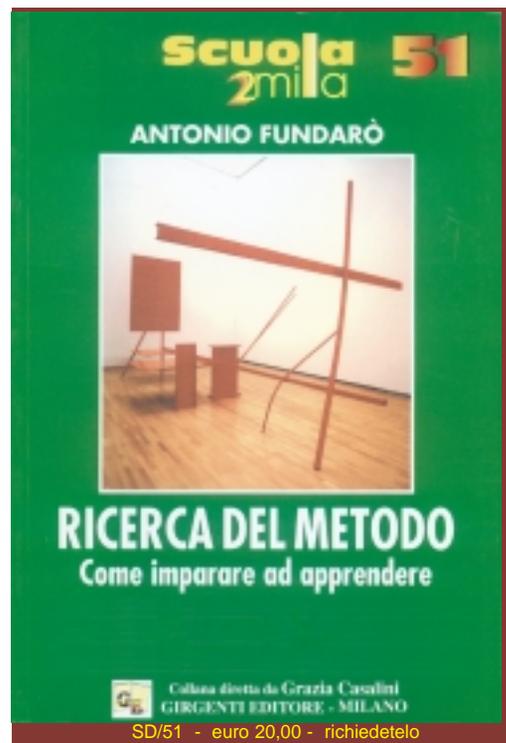
Si parte dalla teoria degli schemi di Bartlett, per la quale la comprensione è un processo costruttivo in cui il soggetto si sforza di catturare il significato delle informazioni provenienti dall'esterno e le organizza in schemi mentali già esistenti che influenzano sia la percezione, sia la produzione di nuovi contenuti.

Seguono, poi, due teorie che, pur essendo contemporanee, si muovono su due diverse direzioni: quella di Rothkopf, per il quale l'individuo apprende attraverso una serie di attività cosiddette matematiche; e quella di Ausubel che pone l'accento, invece, sull'attività di organizzazione delle conoscenze.

Si sono affermate due teorie della comprensione del testo: le teorie proposizionali che considerano il testo come diviso in unità semantiche che l'individuo si sforza di connettere attraverso processi inferenziali ed il cui esempio paradigmatico è il modello di Kintsch e van Dijk, e le teorie dei modelli mentali.

Queste ultime sostengono che, quando studia, l'individuo, oltre a mettere in relazione semantica le proposizioni, collega le nuove conoscenze a quelle già presenti nella sua memoria a lungo termine. In altre parole, ognuno di noi si costruisce dei modelli mentali cui fa riferimento per comprendere la realtà e che difficilmente si modificano.

A.F.



Collana "Scuola Duemila" Volume n. 52

Funzione della lettura nel processo formativo
di **Grazia Casalini**

Pagine 128, formato cm 15 x 21 Euro 14,00

Ed. ottobre 2002

dall'**Introduzione**

In tempi poco fortunati come questi per i libri dedicare questo volume alla funzione che la lettura deve avere nel processo formativo potrà apparire fuori luogo. Eppure siamo convinti che nell'epoca dell'immagine, diffusa ormai ovunque, il tempo che deve essere dedicato alla lettura non deve affatto essere dimezzato. Anzi deve essere potenziato, guidato e rafforzato affinché, specie in età giovanile, il gusto e l'amore per la lettura restino poi indelebili per tutta la vita. Certo, l'immagine ha un suo indiscutibile fascino ed è per questo motivo che riesce a distogliere l'attenzione dei giovani, soprattutto, per condurla là dove le situazioni si fanno di volta in volta sempre più affascinanti, intriganti, accattivanti ma spesso anche morbose e raccapriccianti si da sconvolgere, ammaliare, condizionare comportamenti e personalità.

La lettura, al contrario, come viene in questo volume più diffusamente affrontato, ha un senso magico e profondo e soprattutto trascina la fantasia al di là della realtà, tra il sogno e l'immaginario, spronando intelligenza e senso creativo a produrre idee e a dar senso ai concetti e ai ragionamenti.

Nella lettura il lettore percorre il pensiero di chi scrive, lo medita, lo approfondisce, lo critica, lo elabora, lo condivide o lo contesta e quindi si crea un rapporto di assenso-dissenso, al limite di odio-amore, che può creare certamente un conflitto di pensieri e di comportamenti - che, però, hanno sempre qualcosa di positivo: il comune interesse al colloquio, al confronto, alla comunicazione reciproca che può avere profonde intese o clamorose rotture.

Non così avviene con l'immagine la quale, anche se eloquente, comunicativa, significativa al massimo rimane tuttavia sempre, si direbbe, statica e immobile rispetto alla parola scritta che sapia esprimersi magnificamente al cuore ma soprattutto al cervello.

Conciliare lettura e immagine è stato tuttavia uno dei più riusciti tentativi di istruzione e di educazione di questo secolo.

Cinema, televisione, rotocalchi, ma anche libri e quotidiani hanno tentato in modo spesso esemplare di educare il cittadino a ben leggere e a ben guardare. Bisogna però dire che non sempre questi tentativi vengono ben perseguiti. Accade molte volte che l'interesse del guardare prevale sull'interesse del leggere. E un fatto inconfutabile che guardare è molto più semplice del leggere. La lettura infatti comporta impegno, fatica, perseveranza e, perché no, anche intelligenza. Ed ecco quindi la funzione educatrice della scuola. Tra i suoi compiti essenziali, infatti, primario deve essere e rimanere quello della lettura. Se un ragazzo non legge non potrà mai riflettere sulle grandi questioni che dovrà in seguito affrontare come lavoratore, come cittadino, come uomo.

G.C.

Collana "Scuola Duemila" Volume n. 53

Problemi di coppia/Indagine su matrimonio, famiglia e convivenza.

di **Antonio Fundaro**

La scelta libera e consapevole; le tipologie dei rapporti di coppia; le opinioni dei giovani.

Pagine 112, formato cm 15 x 21 Euro 12,00

Edizione febbraio 2003

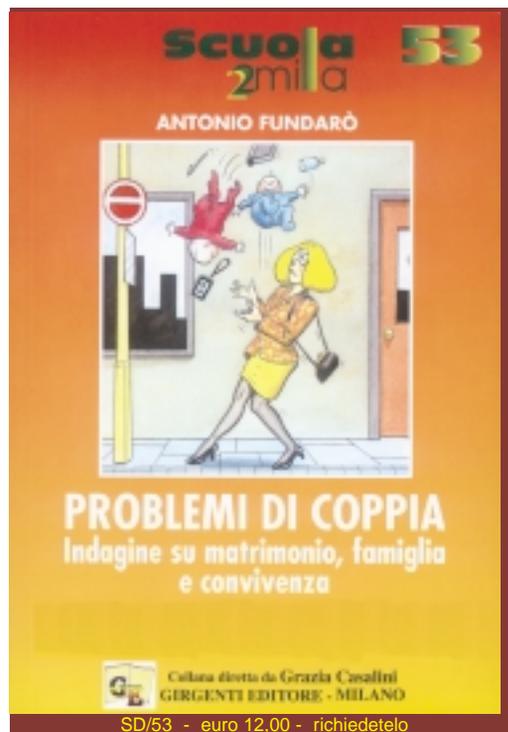
dall'Introduzione

Dire che i costumi e le abitudini sono da anni profondamente cambiati è una ovvia banalità. Ciò che invece vuole approfondire questa ricerca è la grande trasformazione che via via ha rivoluzionato il rapporto della convivenza all'interno della coppia, principalmente nei suoi aspetti essenziali e caratteristici.

Fino a poco tempo fa il matrimonio, come istituzione civile e religiosa, ne aveva regolato, spesso in maniera rigida e conservatrice, sia l'approccio iniziale tra i due sessi che l'andamento nel tempo. Oggi non è più così perchè la dinamica dei tempi, sospinta dai rapporti di lavoro, dal progresso civile e sociale, dalla grande mobilità delle persone, dal cambiamento dei costumi, dalla mescolanza delle razze e delle religioni, ha accelerato il deterioramento della vecchia rigidità (dovuta spesso alla subordinazione cieca della donna nei confronti dell'uomo), contribuendo a costruire una mentalità e un atteggiamento nuovi e per molti versi osteggiati e/o agevolati soprattutto da vari modi di sentire e di comportarsi da parte degli interessati, sia giovani che di generazioni proprio non più giovani.

L'analisi che qui si fa è quindi quella di contribuire a scerverare il fenomeno della vita di coppia quale si è venuto a manifestare in questi ultimi anni. E quindi il matrimonio, la libera convivenza, i rapporti familiari, la natura economico-sociale e tutti gli altri elementi collegati alla vita di coppia vengono visti sotto una nuova luce.

G.C.



Edizioni Girgenti Volumi Fuori Collana

di Angelo Flores:

1) La Salita Rocciosa, Liriche e racconti con nota critica di Bruno Maier, pagg. 120, Euro 7,75, Milano, 1997;

2) Di Sera sul Piazzale, Liriche e racconti, presentazione di Ugo Piscopo, pagg. 120, Euro 9,30, Milano, 2000;

3) Visioni matematiche nella poesia, Dante, La sestina petrarchesca, altre tesi, pagg. 96, Milano 2002, *Edizione fuori commercio*;

4) Visita in biblioteca, Triestini ed Irpini nella letteratura – Tele di vita, pagg. 264, Milano, 2003, *Edizione fuori commercio*;

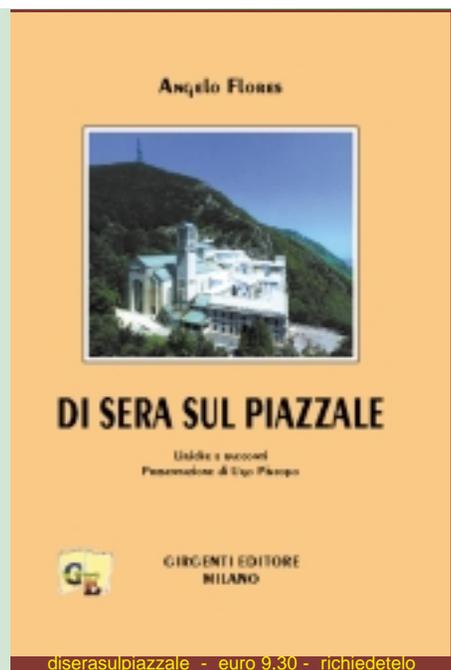
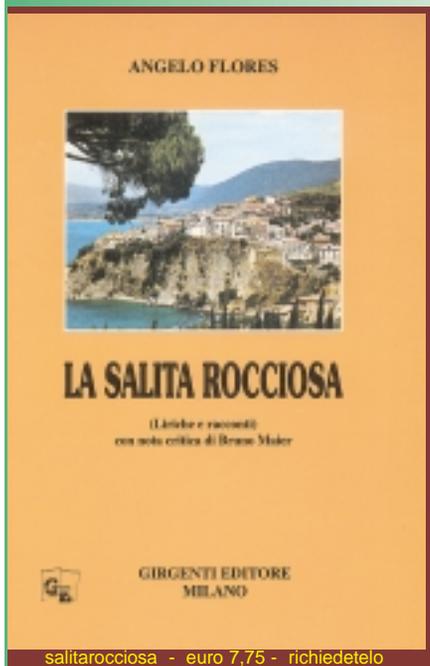
5) Ultimi squilli – pagine 416, Milano 2010

Edizione fuori commercio.

di Guido Della Valle:

1) Saggi su Quotidiani e Riviste, a cura di Giuseppina Della Valle, Presentazione di Angelo Flores, Vol.I, pagg. 576, 2004, *Edizione fuori commercio*;

2) Saggi su Quotidiani e Riviste, a cura di Giuseppina Della Valle, Presentazione di Angelo Flores, Vol.II, pagg. 576, 2004. *Edizione fuori commercio.*



Navigare per sapere



www.girgenti.it

La Rivista della Scuola
e molto altro ancora...